



RELAZIONE DI ATTIVITÀ CONSOLIDATA DEL CENTRO DI TRADUZIONE 2016

Decisione del consiglio di amministrazione del 22 marzo 2017 n.°CT/CA-004/2017/01IT

Decisione del consiglio di amministrazione del 29 giugno 2017 n.°CT/CA-016/2017IT

La presente relazione annuale di attività consolidata è stata redatta in conformità all'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio, del 28 novembre 1994, relativo all'istituzione di un Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1645/2003 del Consiglio, del 18 giugno 2003 (il "regolamento istitutivo") e all'articolo 47 del regolamento finanziario, del 2 gennaio 2014, applicabile al Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea.

Relazione di attività consolidata del Centro di traduzione per il 2016

La presente pubblicazione del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea è disponibile sul sito web dell'Agenzia all'indirizzo: <http://cdt.europa.eu>

© Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea, 2017. Tutti i diritti riservati.

ISBN 978-92-95212-02-2

ISSN 1830-0340

doi: 10.2817/810019

Per maggiori informazioni sull'Unione europea si rimanda al server Europa: <http://europa.eu/>.

INDICE

SINTESI	3
VALUTAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTIVITÀ CONSOLIDATA DEL CENTRO 2016	5
PARTE I. RISULTATI ANNUALI	8
CAPITOLO 1 ATTIVITÀ OPERATIVA PRINCIPALE: TRADUZIONE	8
CAPITOLO 2 ATTIVITÀ DI SUPPORTO	16
CAPITOLO 3 ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE ESTERNA	19
CAPITOLO 4 ATTIVITÀ DI GESTIONE E SUPERVISIONE	26
ATTIVITÀ SUPPLEMENTARI	29
PARTE II. GESTIONE E VALUTAZIONI ESTERNE	31
PARTE II A. GESTIONE	31
CAPITOLO 1 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	31
CAPITOLO 2 GESTIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO	34
2.1 <i>Entrate</i>	34
2.2 <i>Spese</i>	34
2.3 <i>Indicatori chiave di prestazione finanziari</i>	35
CAPITOLO 3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	36
CAPITOLO 4 VALUTAZIONE DEI RISULTATI DEGLI AUDIT DURANTE L'ANNO DI RIFERIMENTO	37
4.1 <i>Servizio di Audit interno (IAS)</i>	37
4.2 <i>Struttura di audit interno (IAC, se del caso)</i>	37
4.3 <i>Corte dei conti europea (CC)</i>	37
4.4 <i>Audit della qualità</i>	38
CAPITOLO 5 FOLLOW-UP DI RACCOMANDAZIONI E PIANI D'AZIONE PER GLI AUDIT.....	39
CAPITOLO 6 FOLLOW-UP DELLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALL'AUTORITÀ DI DISCARICO	40
PARTE II B. VALUTAZIONI ESTERNE	41
PARTE III. VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICACIA DEI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO	42
CAPITOLO 1 GESTIONE DEL RISCHIO	42
CAPITOLO 2 CONFORMITÀ ALLE NORME DI CONTROLLO INTERNO ED EFFICACIA DELLE STESSE.....	42
PARTE IV. AFFIDABILITÀ DELLA DIRIGENZA	44
CAPITOLO 1 REVISIONE DEGLI ELEMENTI A SOSTEGNO DELL'AFFIDABILITÀ.....	44
CAPITOLO 2 RISERVE.....	45
CAPITOLO 3 CONCLUSIONI GENERALI SULL'AFFIDABILITÀ	45
PARTE V. DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ	46

SINTESI

La relazione annuale di attività consolidata fornisce un quadro generale dell'attività svolta dal Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea ('il Centro') e dei risultati ottenuti nel 2016. La prima parte della presente relazione, dedicata ai "risultati annuali", illustra la realizzazione degli obiettivi fissati nel programma di lavoro modificato per il 2016, approvati dal consiglio di amministrazione del Centro nel marzo 2016.

Considerando l'importanza delle sue quattro attività, e in linea con le risorse umane e finanziarie previste per il 2016, il Centro ha attribuito le seguenti ponderazioni:

- attività operativa principale: fornitura di servizi linguistici – 70%;
- attività di supporto – 18 %;
- attività di sensibilizzazione esterna e comunicazione – 5%;
- attività di gestione e supervisione – 7 %.

In base alla revisione di fine anno eseguita dalla dirigenza del Centro, e applicando i nuovi fattori di ponderazione, l'attuazione complessiva del programma di lavoro modificato per il 2016 è pari al 79%, considerando il bilancio iniziale, e dell'85% considerando il bilancio rettificativo. Questa differenza è in gran parte dovuta alle oscillazioni nelle previsioni ricevute dai clienti.

Per quanto riguarda l'attività operativa principale: servizi linguistici, la maggior parte delle azioni è stata completata durante il 2016. In termini di volume, il Centro ha tradotto 746 965 pagine rispetto alle 796 067 pagine previste nel programma di lavoro modificato per il 2016. Tale cifra rappresenta un aumento del 2,4% rispetto al 2015 e una diminuzione dell'1,5% rispetto al 2014. Si tratta, tuttavia, del 6,2 % in meno rispetto alle 796 067 pagine previste nel programma di lavoro modificato per il 2016. La differenza è principalmente dovuta alle previsioni riviste ricevute dalla direzione generale della Giustizia e dei consumatori (DG JUST) della Commissione europea.

Il Centro ha continuato a collaborare strettamente con i propri clienti e ha firmato accordi di cooperazione con il Segretariato generale delle scuole europee (EURSC), l'impresa comune Shift2Rail (IC S2R) e l'impresa comune Bioindustrie (IC BBI). Alla fine del 2016 il portafoglio del Centro era costituito da 64 clienti.

L'importanza della garanzia della qualità della traduzione emerge nuovamente dalle numerose azioni dedicate al miglioramento della qualità e della soddisfazione dei clienti. È stato attuato il 98% del piano d'azione per la garanzia della qualità della traduzione (TQAAP) 2015-2016 ed è stato redatto un nuovo piano per il periodo 2017-2018.

Al fine di sviluppare un processo più efficace per coinvolgere i propri clienti, il Centro ha avviato una revisione del proprio sistema di soddisfazione dei clienti esistente. È stato sviluppato un nuovo approccio, che sarà attuato nel 2017, ed è stato creato un flusso di lavoro provvisorio per gestire i moduli di soddisfazione dei clienti (CSF) in eCdT, il nuovo sistema di gestione del flusso di lavoro di traduzione del Centro.

Nel campo delle "Attività di supporto" vanno rilevati i punti salienti esposti di seguito: tutti i clienti del Centro sono passati a eCdT in quattro fasi tra giugno e dicembre e sono stati attivati i nuovi portali per i clienti e i traduttori freelance. Tutti i clienti sono stati istruiti e hanno ricevuto la corrispondente documentazione per gli utenti prima di migrare a eCdT. Questo approccio graduale ha consentito al Centro di aumentare gradualmente il volume di lavoro su eCdT e di verificare e migliorare costantemente le prestazioni e la stabilità della piattaforma. Inoltre, il Centro ha completato l'esercizio di valutazione del personale in Themis, il nuovo strumento sviluppato a tale fine.

Nel quadro delle sue "attività di sensibilizzazione e comunicazione esterna", il Centro ha condotto un'indagine di follow-up alla sua indagine generale sulla soddisfazione del cliente per il 2015. Nel 2017 ha anche intrapreso il lavoro preliminare per lanciare un sito web pubblico ridisegnato e un sito web del consiglio di amministrazione, anch'esso ridisegnato. Per conto dei suoi partner interistituzionali, il Centro ha continuato a gestire la più grande banca dati terminologica al mondo, IATE (terminologia interattiva per l'Europa) e ha terminato l'architettura IT della versione 2.0 di IATE. Inoltre, ha continuato a svolgere un ruolo attivo nelle varie reti interagenzia e ha condotto un'indagine di follow-up sull'approccio al multilinguismo delle agenzie dell'UE.

Come per tutte le agenzie dell'UE, il Centro svolge numerose "attività di gestione e supervisione", descritte anch'esse dettagliatamente nella presente relazione.

Oltre agli obiettivi stabiliti nel programma di lavoro modificato per il 2016, il Centro ha intrapreso una serie di altre attività durante l'anno. A seguito della decisione dal consiglio di amministrazione del Centro nel marzo 2016 per implementare una nuova struttura dei prezzi, il Centro ha intrapreso gli sviluppi necessari al fine di garantire l'attivazione della nuova struttura dei prezzi dal 1° gennaio 2017. Questa nuova struttura dei prezzi è una vera e propria svolta dal momento che, per la prima volta nella storia del Centro, consentirà ai suoi clienti di beneficiare del risparmio e di una maggiore qualità linguistica derivanti dall'uso delle sue memorie di traduzione.

VALUTAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTIVITÀ CONSOLIDATA DEL CENTRO 2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CENTRO DI TRADUZIONE DEGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio, del 28 novembre 1994, relativo all'istituzione di un Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea («il Centro di traduzione»), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1645/2003 del Consiglio, del 18 giugno 2003,

visto il regolamento finanziario del 2 gennaio 2014 applicabile al Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (rif. CT/CA-051/2013),

vista la decisione del consiglio di amministrazione del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea recante la nomina di un comitato di valutazione (rif. CT/CA-049/2014),

considerando quanto segue:

1. Il consiglio di amministrazione ritiene che la relazione di attività consolidata per il 2016 presenti in modo fedele ed esaustivo il lavoro svolto dal Centro di traduzione nello stesso anno. Il consiglio osserva con soddisfazione che è stata data esecuzione alla maggior parte delle attività di cui al programma di lavoro per il 2016 (79,2 % relativamente al bilancio iniziale e 85 % in base al bilancio rettificativo del Centro). Anche se tale risultato comporta un leggero calo rispetto agli anni precedenti, il tasso di attuazione delle attività operative principali del Centro è rimasto alto (89 %) relativamente al suo bilancio rettificativo.
2. Il consiglio di amministrazione apprezza la presentazione adeguatamente strutturata e coerente dei dati relativi ai tassi di attuazione delle diverse iniziative nell'ambito di ciascuna attività e il sistema di ponderazione trasparente adottato per definirne la relativa importanza. Tuttavia, il consiglio raccomanda di rivedere l'attuale struttura della ponderazione alla luce dell'esperienza acquisita durante i primi anni d'uso della stessa.
3. Il consiglio di amministrazione prende atto dell'elevato carico di lavoro portato a termine e si congratula con il Centro per l'impegno e la dedizione dimostrati nello svolgimento delle sue funzioni e nei confronti dei propri clienti nonché per l'efficienza dei servizi che ha reso salvaguardando al contempo un'elevata qualità.
4. Il consiglio di amministrazione si congratula con il Centro e con la nuova direttrice per la stesura e l'adozione della strategia 2016-2020 e la relativa definizione di chiari obiettivi e iniziative strategici intesi a concretizzare la visione del Centro di divenire un punto di eccellenza in termini di servizi linguistici per le agenzie e gli organismi dell'UE.
5. I risultati conseguiti dal Centro nel 2016 sono coerenti con tali obiettivi strategici. A tale proposito il consiglio di amministrazione si compiace per la reiterata priorità data all'assicurazione della qualità, alla messa a punto di nuovi servizi e al miglioramento di quelli già erogati. Inoltre, accoglie con favore l'esito positivo della messa in servizio, con attuazione graduale nel corso dell'anno, di nuovi sistemi informatici per una migliore gestione delle relazioni sia con i clienti sia con i fornitori di servizi. Il consiglio di amministrazione apprezza altresì il lavoro svolto nel corso dell'anno ai fini dell'attuazione di una nuova struttura tariffaria dal 1° gennaio 2017, che permetterà ai clienti di trarre vantaggi dal punto di vista del risparmio e della qualità linguistica derivanti dall'uso delle memorie di traduzione del Centro. Quando, nel corso dell'anno, vi sono state modifiche alla attività programmate, dette modifiche – la più importante delle quali dovuta a fluttuazioni delle previsioni ricevute dai clienti – sono state debitamente giustificate in sede di relazione.

6. Il consiglio di amministrazione si congratula con il gruppo dirigenziale del Centro per l'efficace gestione delle relative risorse umane e finanziarie durante quello che è un anno di transizione, apprezza i progressi compiuti nell'incrementare al 94,09 % (dall'88,16 % del 2015) il tasso generale di attuazione del bilancio del Centro e nel ridurre la percentuale di stanziamenti annullati dall'11,84 % del 2015 al 5,91 % del 2016, incoraggiando la dirigenza del Centro a reiterare il proprio impegno in tal senso.
7. Il consiglio di amministrazione riconosce che i maggiori rischi per il conseguimento dei risultati principali sono stati correttamente individuati e iscritti nel relativo registro del Centro, osservando con soddisfazione che è stato attuato il 100 % delle misure individuate al fine di attenuarne l'impatto o la probabilità che si concretizzino. Il consiglio ritiene che la parte III della relazione contenga sufficienti informazioni relativamente ai controlli interni e ai processi di gestione del rischio al fine di valutarne l'efficacia. Il consiglio di amministrazione prende atto dei progressi compiuti dal Centro verso la piena conformità agli standard di controllo interni e lo incoraggia a realizzare il programma che prevede l'attuazione completa nel 2017 delle rimanenti raccomandazioni del Servizio di audit interno relative alla ICS 10 «Continuità operativa».
8. La parte IV della relazione descrive gli aspetti essenziali per la dichiarazione di affidabilità. Il consiglio di amministrazione rileva con soddisfazione che non vi sono casi di errori significativi e/o ripetitivi o controlli inadeguati/inefficaci, osservando che la dichiarazione di affidabilità della direttrice si basa su un solido sistema di controllo.
9. Il consiglio di amministrazione ritiene che le informazioni e i dati di cui alla relazione annuale di attività forniscano garanzie ragionevoli in merito al fatto che le risorse a disposizione del Centro di traduzione nel 2016 sono state usate per le finalità alle quali erano destinate e in conformità dei principi di sana gestione finanziaria. Inoltre, le procedure di controllo in atto forniscono le necessarie garanzie relativamente alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.
10. Infine, il consiglio di amministrazione si congratula con Máire Killoran per la nomina a direttrice del Centro, avvenuta nel gennaio 2016, e ringrazia l'insieme del relativo personale per i risultati conseguiti e l'impegno profuso.

Fatto a Lussemburgo, il 29 giugno 2017

Per il consiglio di amministrazione,

R. Martikonis 

Presidente

PRESENTAZIONE DEL CENTRO

Il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea è stato formalmente istituito nel 1994 mediante il regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio, del 28 novembre 1994, modificato dal regolamento (CE) n. 1645/2003 del Consiglio, del 18 giugno 2003.

La missione del Centro di traduzione consiste nel fornire servizi di traduzione alle altre agenzie decentrate dell'UE e dare assistenza, nei periodi in cui si verificano picchi di attività, alle istituzioni e agli organismi dell'UE che già dispongono di servizi interni di traduzione. La seconda funzione principale del Centro è contribuire alla cooperazione interistituzionale tra i servizi di traduzione dell'UE allo scopo di razionalizzare i metodi di lavoro, armonizzare le procedure e ottenere economie d'insieme nel campo della traduzione.

Il mandato, le dichiarazioni di missione, le attività/azioni e le operazioni specifiche del Centro sono attuati attraverso quattro dipartimenti (Traduzione, Supporto alla traduzione, Amministrazione e IT) e l'ufficio del direttore.

I clienti rappresentano la *raison d'essere* del Centro. Alla fine del 2016 il portafoglio del Centro era costituito da 64 clienti.

Nel corso dell'anno sono stati firmati accordi di cooperazione con il Segretariato generale delle scuole europee (EURSC), l'impresa comune Shift2Rail (IC S2R) e l'impresa comune Bioindustrie (IC BBI).

Durante il 2016, il Centro ha svolto le sue attività in linea con le priorità strategiche stabilite nella sua strategia per il periodo 2016-2018 prima della decisione del consiglio di amministrazione di ottobre 2016 di adottare la strategia 2016-2020 che coincide con il mandato quinquennale del direttore. Le radici della nuova strategia risiedono in una visione che configura la trasformazione del Centro in un punto di eccellenza linguistica per le agenzie e gli organismi dell'UE entro il 2020. Tale visione è articolata in traguardi strategici, a loro volta definiti da obiettivi e iniziative strategici, da realizzare tutti nel periodo 2016-2020. La strategia è costituita dai tre obiettivi strategici menzionati di seguito.

- 1) Posizionare il Centro come partner nella fornitura olistica di servizi linguistici ai clienti;
- 2) migliorare l'efficacia e l'efficienza operative;
- 3) contribuire alla cooperazione interistituzionale.

Le operazioni del Centro si basano su programmi di lavoro annuali suddivisi nelle quattro attività seguenti:

1. attività operativa principale: servizi linguistici;
2. attività di supporto;
3. attività di sensibilizzazione esterna e comunicazione;
4. attività di gestione e supervisione.

PARTE I.
RISULTATI ANNUALI

CAPITOLO 1
ATTIVITÀ OPERATIVA PRINCIPALE: TRADUZIONE

A quest'attività il Centro ha attribuito una ponderazione del 70%. Il tasso generale di attuazione è stato dell'85% rispetto al bilancio iniziale e del 93% rispetto al bilancio rettificativo.

Azione 1.1 Tradurre, modificare, sottoporre a editing e rivedere documenti secondo i criteri di qualità concordati.

Indicatore/risultato: Numero di pagine tradotte, modificate e riviste

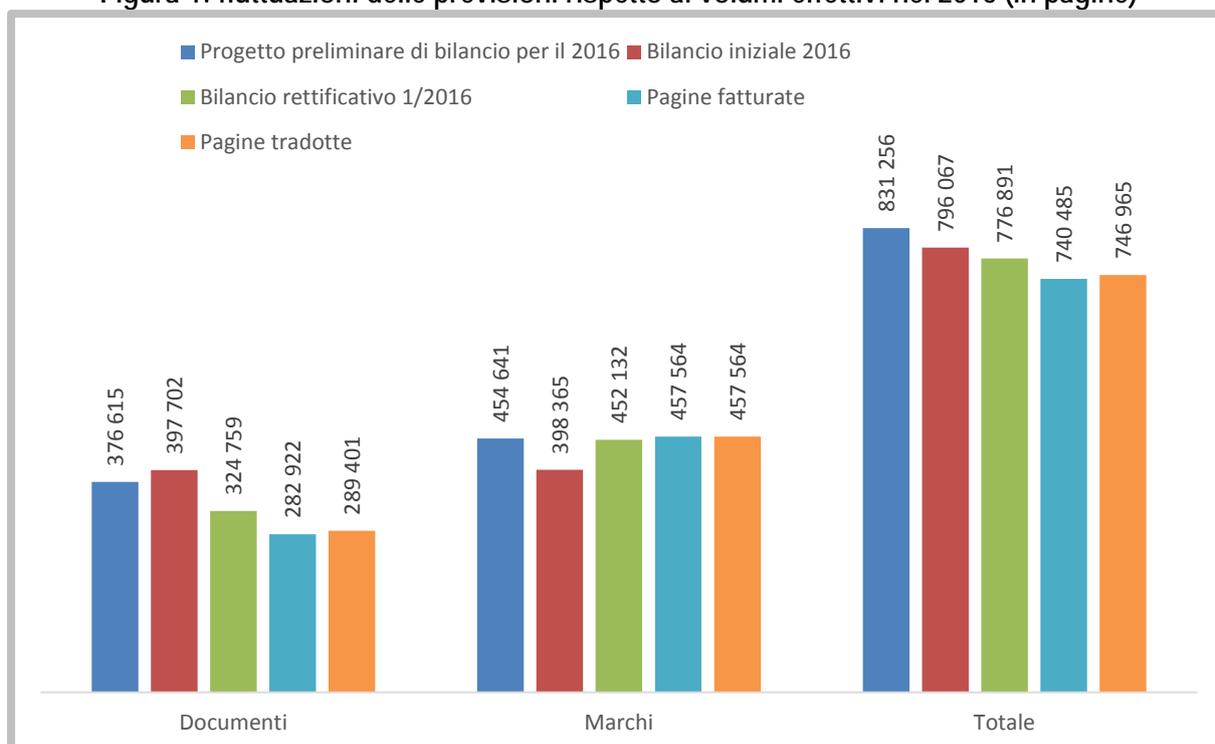
Obiettivo per il 2016: 397 702 pagine

Tasso di attuazione: 73% rispetto al bilancio iniziale, 89% rispetto al bilancio rettificativo (ponderazione dell'azione all'interno dell'attività: 14%)

Nel 2016, il volume di traduzioni del Centro è stato pari a un totale di 746 965 pagine, con un aumento del 2,4% rispetto alle cifre per il 2015. Si tratta, tuttavia, del 6,2% al di sotto delle 796 067 pagine previste inizialmente nel programma di lavoro modificato per il 2016.

Con 289 401 pagine, il numero di documenti tradotti è aumentato dell'8,1% rispetto al 2015 (267 667 pagine). Tale volume è stato del 27,3% inferiore rispetto all'obiettivo (397 702 pagine) indicato nel bilancio iniziale. Rispetto al bilancio rettificativo, il volume è stato del 10,9% inferiore alle previsioni.

Figura 1: fluttuazioni delle previsioni rispetto ai volumi effettivi nel 2016 (in pagine)



Oltre alla traduzione, alla modifica, all'editing e alla revisione, il Centro ha anche offerto altri servizi linguistici. mentre circa 266 giornate/persona sono stati dedicate al lavoro di terminologia. Un totale di 14 clienti ha richiesto la traduzione o la revisione di 196 589 voci dell'elenco di termini (cfr. i particolari nell'ambito dell'azione 1.3 di seguito). Sono stati prodotti circa 1 219 minuti di sottotitolazione per cinque clienti.

Nel contesto della valutazione della garanzia di qualità del Centro dei suoi fornitori esterni di servizi linguistici, le traduzioni prodotte dai suoi fornitori esterni vengono revisionate e valutate dai suoi traduttori interni prima della consegna ai clienti. Nel 2016, nel 99,6% dei casi le traduzioni sono state giudicate di buona o eccellente qualità.

Sebbene la percentuale di traduzioni esterne di scarsa qualità sia stata bassa nel 2016, il Centro ha preso alcune misure severe nei confronti di diversi contraenti i cui documenti sono stati giudicati ripetutamente insoddisfacenti. Nel 2016, un totale di 136 traduzioni assegnate ai contraenti esterni sono state sottoposte al comitato di valutazione interno del Centro a seguito di una valutazione di scarsa qualità da parte dei revisori interni. I risultati sono stati ritenuti conclusivi, la scarsa qualità è stata confermata in oltre il 90% dei casi e sono state applicate misure contrattuali ai contraenti interessati.

Azione 1.2 Tradurre marchi dell'UE (MUE) secondo i criteri di qualità concordati

Indicatore/risultato: Numero di pagine di MUE tradotte

Obiettivo per il 2016: 398 365 pagine

Tasso di attuazione: 100% rispetto al bilancio iniziale, 100% rispetto al bilancio rettificativo (ponderazione dell'azione all'interno dell'attività: 14%)

Su un totale di 746 965 pagine tradotte nel 2016, 457 564 (il 61,3% del volume totale) riguardavano marchi dell'UE, rispetto alle 398 365 pagine previste nel bilancio iniziale e alle 452 132 previste nel bilancio rettificativo. Questo dato rappresenta una diminuzione dello 0,9% rispetto al 2015. Le fluttuazioni delle previsioni rispetto ai volumi effettivi fatturati sono riportate alla precedente figura 1.

Il Centro ha consegnato le traduzioni del 10,6% dei marchi UE entro tre giorni, superando così leggermente l'obiettivo del 10% concordato con l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) per il 2016. Tutti gli altri marchi UE sono stati consegnati in tempo entro sette giorni dalla presentazione al Centro.

Azione 1.3 Tradurre e rivedere elenchi di termini secondo i criteri di qualità concordati (compresi i termini Terminology Maintenance Console, i termini Design Terminology Maintenance Console e i disegni e modelli per l'EUIPO)

Indicatore/risultato: Numero di termini tradotti

Obiettivo per il 2016: 340 638 termini

Tasso di attuazione: 55% rispetto al bilancio iniziale, 100% rispetto al bilancio rettificativo (ponderazione dell'azione all'interno dell'attività: 14%)

Un totale di 14 clienti ha richiesto la traduzione o la revisione di 196 589 voci dell'elenco di termini (tra cui 11 692 disegni e modelli comunitari, 29 427 termini Euroclass/Terminology Maintenance Console e 242 termini Design Terminology Maintenance Console per l'Ufficio per la proprietà intellettuale dell'Unione europea (EUIPO)).

Azione 1.4 Tradurre decisioni della risoluzione delle controversie online per la DG JUST secondo i criteri di qualità concordati

Indicatore/risultato: Pagine tradotte

Obiettivo per il 2016: Volume stimato di 52 500 pagine tradotte

Tasso di attuazione: n/a (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 0%)

Le previsioni iniziali fornite dalla direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea (DG JUST) ha indicato che nel corso del 2016 era prevista la traduzione di circa 50 000 pagine delle decisioni della risoluzione delle controversie online (ODR). Tuttavia, dopo l'avvio della piattaforma ODR nel febbraio 2016, il Centro ha tradotto solo 8,5 pagine di decisioni di ODR. Inoltre, la DG JUST ha richiesto la traduzione di 3 496 pagine corrispondenti alle notifiche di entità di risoluzione alternativa delle controversie (Alternative Dispute Resolution, ADR) che fungono da mediatori per l'iniziativa ODR negli Stati membri partecipanti.

Azione 1.5 Sottotitolazione di video

Indicatore/risultato: Numero di minuti di video sottotitolati

Obiettivo per il 2016: 3 000

Tasso di attuazione: 41% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 1%)

Il Centro ha prodotto 1 219 minuti di sottotitoli per cinque clienti nel 2016, vale a dire la Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE), l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (UESA), l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) e l'Ufficio per la proprietà intellettuale dell'Unione europea (EUIPO).

Azione 1.6 Garantire servizi puntuali ai clienti

Tasso di attuazione globale: 99% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 14%)

Indicatore/risultato: Percentuale di scadenze rispettate

Obiettivo per il 2016: >99 % delle scadenze rispettate

Tasso di attuazione: 98%

Il Centro ha consegnato in tempo i servizi ai clienti nel 98,3% dei casi.

Per quanto riguarda specificamente i documenti, il Centro ha consegnato per tempo le traduzioni ai clienti nel 95% dei casi. In questo contesto, con il termine "traduzioni" si intendono i seguenti servizi fatturati in pagine: traduzione, editing, modifica, revisione e si escludono i marchi UE che vengono sempre trasmessi entro il termine contrattuale di consegna.

Il 59,7% circa delle traduzioni aveva una scadenza normale, mentre il 12,3% ne aveva una programmata e il 14,1% era urgente. I dati corrispondenti per il 2015 sono stati rispettivamente 50,6%, 21% e 15,1%. I servizi di traduzione con consegna "a lunga scadenza" hanno rappresentato il 13,8% del volume dei documenti tradotti nel 2016, una percentuale simile a quella del 2015 (13,1%). La richiesta di servizi di traduzione "molto urgenti" si è mantenuta bassa, sullo 0,1% del volume totale delle traduzioni.

Indicatore/risultato: Percentuale di scadenze rinegoziate

Obiettivo per il 2016: <=25%

Tasso di attuazione: 100 %

Nel 2016, il Centro ha rinegoziato il 5,6% delle scadenze concordate per servizi forniti ai propri clienti. Questo significa che le scadenze concordate inizialmente sono state modificate in corso d'opera e che entrambe le parti si sono accordate sulle scadenze rinegoziate.

Azione 1.7 Misure di attuazione individuate nel "Piano d'azione per la garanzia della qualità della traduzione 2015-2016"; bozza del nuovo "Piano d'azione per la garanzia della qualità della traduzione 2017-2018" (basato sul Modello di gestione della garanzia di qualità delle traduzioni)

Tasso di attuazione globale: 99% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 14%)

Indicatore/risultato: Percentuale di attuazione delle azioni previste nel piano

Obiettivo per il 2016: 100% attuato

Tasso di attuazione: 98%

Alla fine del 2014 il Centro ha adottato il suo nuovo piano d'azione per la garanzia della qualità della traduzione (TQAAP) 2015-2016. Nel programma di lavoro modificato del Centro per il 2016, l'obiettivo in termini di tasso di attuazione per il TQAAP era stato fissato al 100 %. Entro la fine del 2016, il 98,2% del piano era stato attuato.

L'attenzione è stata posta sull'implementazione di un nuovo strumento di gestione dei corpus (MultiTrans), l'automazione del flusso di informazioni sulle richieste di traduzione correlate tramite il nuovo strumento di gestione del flusso di lavoro, eCdT, che consente di elaborare insieme le richieste e assegnarle allo stesso traduttore al fine di aumentare la coerenza e la consistenza durante la traduzione di testi correlati. Altre misure sono state il controllo ex post di tre lingue non UE (islandese, arabo e turco). Sono stati realizzati ulteriori progressi anche con i test effettuati con i sistemi di traduzione automatica appositamente sviluppati per il Centro messi a disposizione dalla direzione generale della Traduzione della Commissione europea (DGT).

Indicatore/risultato: Stato del "Piano d'azione per la garanzia della qualità della traduzione 2017-2018"

Obiettivo per il 2016: "Piano d'azione per la garanzia della qualità della traduzione 2017-2018" redatto

Tasso di attuazione: 100 %

È stato redatto un nuovo piano d'azione per la garanzia della qualità della traduzione per il 2017 e il 2018, elencando una serie di misure da adottare affinché il Centro possa continuare a fornire servizi di alta qualità ai suoi clienti. Il nuovo pacchetto di misure si concentrerà sui benefici derivanti dalla migrazione a una nuova versione di SDL Trados Studio. Si concentrerà altresì sulla formazione legata a nuovi servizi offerti dal Centro e su nuovi approcci quali il post-editing di traduzioni automatiche e sull'adeguamento di determinati tipi di attività ai nuovi strumenti introdotti nel Centro.

Azione 1.8 Monitorare ex post la qualità della traduzione (documenti e MUE)

Tasso di attuazione globale: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 14%)

Indicatore/risultato: Numero di controlli di qualità ex post (EPQC) su documenti tradotti internamente

Obiettivo per il 2016: EPQC realizzati trimestralmente sui documenti tradotti internamente

Tasso di attuazione: 100 %

Il controllo della qualità ex post sui documenti tradotti internamente è finalizzato a individuare eventuali problemi ricorrenti insiti nel processo di traduzione e all'adozione delle misure necessarie a migliorare detto processo.

Nel 2016 il numero di controlli ex post è stato pari a quattro, uno per trimestre, su documenti di diversi clienti e corrispondenti a diversi settori.

Indicatore/risultato: Percentuale di documenti tradotti internamente di qualità eccellente, buona o soddisfacente

Obiettivo per il 2016: 97% di documenti tradotti internamente di qualità eccellente, buona o soddisfacente

Tasso di attuazione: 100 %

Gli esercizi ex post sono stati effettuati da traduttori esterni scelti fra quelli operanti nell'ambito dei contratti quadro stipulati dal Centro. Un totale del 98% dei documenti tradotti internamente è stato considerato di qualità eccellente, buona o soddisfacente, mentre il rimanente 2% non era all'altezza degli standard qualitativi previsti. Tali documenti sono stati analizzati con i gruppi di traduzione pertinenti al fine di prendere le opportune misure correttive.

Indicatore/risultato: numero di controlli di qualità ex post (EPQC) su MUE

Obiettivo per il 2016: EPQC realizzati trimestralmente su MUE

Tasso di attuazione: 100 %

Nel corso del 2016 sono stati realizzati quattro esercizi trimestrali di controlli ex post delle traduzioni di marchi UE. Gli esercizi di controllo ex post del 2016 hanno riguardato 54 combinazioni linguistiche.

Grazie a un miglioramento dei risultati degli EPQC osservato nel corso del tempo, l'Ufficio di proprietà intellettuale dell'Unione europea (EUIPO) ha permesso al Centro di passare a una modalità di ispezione ridotta nel 2016, in linea con la norma ISO 2859-1:1999 utilizzata dall'EUIPO. La dimensione dei campioni è stata quindi ridotta a una percentuale appena superiore all'8% delle traduzioni di marchi UE nel 2016 rispetto al 32% del 2015.

Il Centro ha dedicato un totale di 23,5 giornate/persona a tali controlli di qualità ex post.

Indicatore/risultato: percentuale di errori a livello di segmento nelle traduzioni di MUE

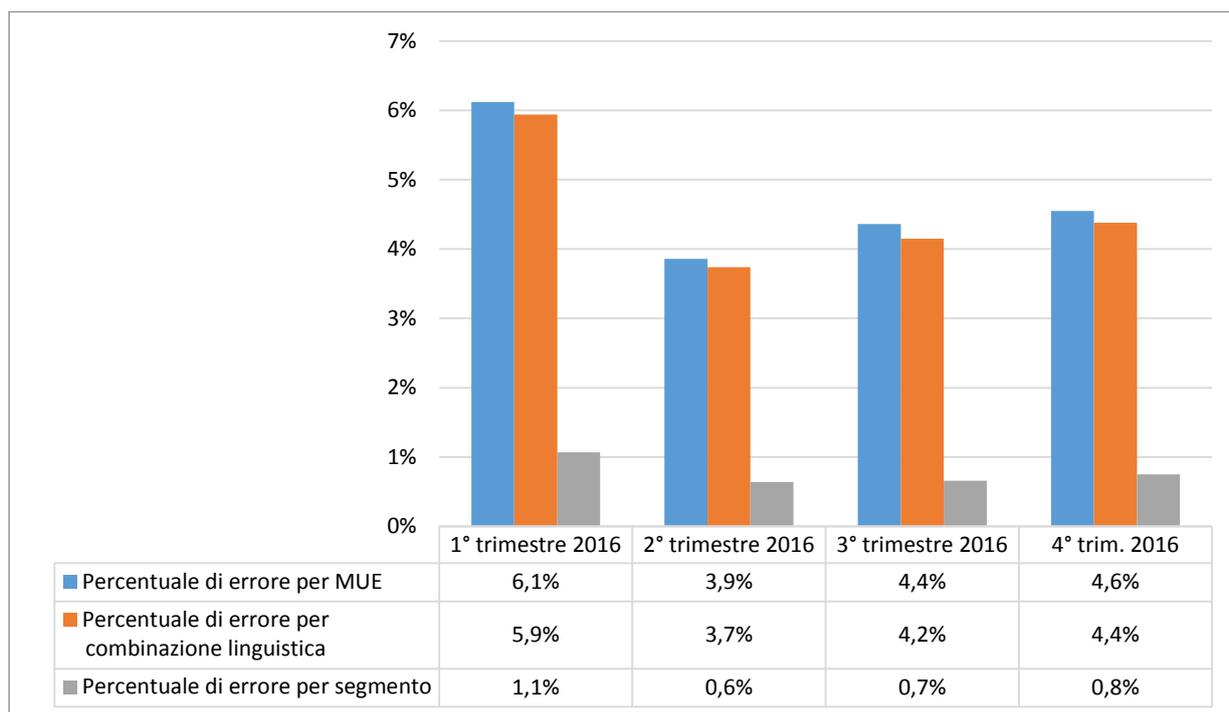
Obiettivo per il 2016: <1,5% di errori nei segmenti di MUE

Tasso di attuazione: 100 %

Esistono tre indicatori chiave per gli esercizi EPQC sui marchi UE (MUE): tasso di errore per MUE, tasso di errore per combinazione linguistica e tasso di errore per segmento (cfr. la figura 2 in basso).

Nel complesso, il numero di errori ha registrato qualche fluttuazione, tuttavia la media è stata dello 0,8% per le misurazioni a livello di segmento, un valore ben al di sotto della soglia massima dell'1,5% fissata nel programma di lavoro modificato 2016.

Figura 2: indicatori chiave per il controllo della qualità ex post sui MUE nel 2016



L'analisi è servita allo scopo di identificare i dati da correggere nelle memorie di traduzione in previsione di un miglioramento delle traduzioni in futuro. L'analisi sistematica degli errori individuati dai responsabili del controllo del Centro dei marchi ha anche consentito di rilevare degli errori ricorrenti, corretti successivamente nelle memorie di traduzione.

Alla fine del 2016, il Centro ha inoltre attivato un meccanismo che permette di identificare particolari traduzioni di MUE in anticipo, una volta che vengono ricevuti dai traduttori freelance e prima che vengano distribuiti ai traduttori interni per la revisione. L'identificazione di queste traduzioni sfrutta l'analisi degli esercizi EPQC (per identificare schemi di errori ricorrenti) e l'esistenza di elenchi di termini "proibiti".

Azione 1.9 Rivedere il sistema di soddisfazione dei clienti per sviluppare un processo più efficace per interagire con loro

Indicatore/risultato: Stato di attuazione

Obiettivo per il 2016: sistema della soddisfazione dei clienti riveduto

Tasso di attuazione: 60% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 3%)

Nel contesto della revisione del proprio sistema di soddisfazione dei clienti, nel giugno 2016 il Centro ha organizzato un laboratorio interno con tutti i soggetti coinvolti nel processo. A seguito di questo workshop, nel settembre 2016 è stato presentato un nuovo approccio a sei clienti (l'Ufficio per la proprietà intellettuale dell'Unione europea (EUIPO), l'Agenzia europea per i medicinali (EMA), l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA), l'Autorità bancaria europea (ABE) e l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)) al fine di ottenere il loro feedback. Nel complesso, la soluzione semplificata proposta dal Centro è stata accolta favorevolmente dai sei clienti e sarà messa a punto e implementata in eCdT nel corso del 2017.

Nel frattempo, dopo la migrazione di tutti i clienti alla nuova piattaforma, è stato stabilito un flusso di lavoro provvisorio per gestire i moduli di soddisfazione dei clienti (CSF) in eCdT.

Azione 1.10 Effettuare un'analisi per valutare la potenziale utilità di allineare e importare documenti tradotti da e/o verso lingue non UE nelle memorie di traduzione

Indicatore/risultato: Stato di avanzamento

Obiettivo per il 2016: 100% attuato

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 2%)

Nel contesto dell'analisi, sono stati definiti i volumi per ciascuna coppia di lingue e sono stati sperimentati tutti gli strumenti di allineamento disponibili per tutte le lingue non UE trattate. A seguito di un'analisi costi-benefici è stato deciso di non allineare e importare documenti tradotti da e/o verso lingue non UE nelle memorie di traduzione

Azione 1.11 Rivedere processi e procedure per aumentare l'efficienza lungo tutta la catena

Tasso di attuazione globale: 18% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 2%)

Indicatore/risultato: Percentuale di realizzazione

Obiettivo per il 2016: 50 % dei processi critici di base

Tasso di attuazione: 15%

Indicatore/risultato: Percentuale di realizzazione

Obiettivo per il 2016: 50 % dei processi critici non di base

Tasso di attuazione: 21%

La strategia 2016-2018 è stata sostituita dalla nuova strategia 2016-2020 adottata dal consiglio di amministrazione nell'ottobre 2016. Di conseguenza, la mappa dei processi del Centro deve essere allineata alla nuova strategia e ai risultati dell'Analisi di impatto operativo realizzata nel 2015. Questa azione sarà completata nel 2017 insieme con la revisione di tutti i processi aziendali critici, fondamentali e non, stabiliti.

Su 19 processi aziendali non fondamentali (critici e non) identificati, 4 sono stati rivisti e pubblicati sull'intranet del Centro (21%).

Azione 1.12 Organizzare seminari periodici per i fornitori di traduzioni

Indicatore/risultato: Numero di seminari organizzati per i fornitori di servizi di traduzione

Obiettivo per il 2016: Un seminario tenutosi per i fornitori di servizi di traduzione esterni

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 1%)

Nell'aprile 2016, il Centro ha organizzato un seminario per i fornitori esterni di servizi di traduzione selezionati nell'ambito della gara CONSUM15. L'obiettivo del seminario era quello di presentare il contesto generale dell'iniziativa di risoluzione alternativa delle controversie (ADR) e la piattaforma di risoluzione delle controversie online (ODR), e di garantire che i fornitori di servizi di traduzione fossero ben informati e preparati per la traduzione delle decisioni di ODR.

Azione 1.13 Sviluppare modelli personalizzati approvati dal CdT

Indicatore/risultato: Stato di sviluppo

Obiettivo per il 2016: Modello personalizzato sviluppato per i comunicati stampa

Tasso di attuazione: 0% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 1%)

A seguito dell'interesse espresso da determinati clienti, sono stati identificati potenziali strumenti per creare modelli che saranno sperimentati nel 2017.

Azione 1.14 Avviare l'analisi dei requisiti operativi del quarto pacchetto ferroviario con l'ERA

Indicatore/risultato: Stato di avanzamento

Obiettivo per il 2016: Requisiti operativi stilati con l'ERA

Tasso di attuazione: n/a (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 0%)

Una delegazione del Centro guidata dal suo direttore ha visitato l'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie nell'aprile 2016 per discutere delle future esigenze inerenti al quarto pacchetto ferroviario. È stato deciso che le due agenzie si sarebbero riunite nuovamente dopo l'adozione del nuovo pacchetto e una volta che l'ERA avesse più dati sui suoi fabbisogni di traduzione derivanti dalla proroga del suo mandato.

Azione 1.15 Sviluppare un prototipo per un servizio di localizzazione di siti web basato sui requisiti dei clienti

Indicatore/risultato: Stato di sviluppo

Obiettivo per il 2016: Prototipo per un servizio di localizzazione di siti web messo a punto

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 1%)

Diversi seminari sono stati tenuti presso la sede del Centro con una società di software che ha presentato il flusso di lavoro di traduzione autonomo per sviluppato per l'Agenzia europea per la sicurezza e salute sul lavoro (EU-OSHA). Lo scopo di questi seminari era quello di identificare e definire l'ambito del progetto per il futuro modulo di traduzione online Drupal del Centro. Nell'ambito del modello di prova, la società di software ha sviluppato funzionalità aggiuntive per personalizzare lo strumento in funzione delle esigenze del Centro.

Azione 1.16 Individuare possibili nuovi prodotti/servizi aggiuntivi

Indicatore/risultato: Numero dei nuovi servizi aggiuntivi da individuare

Obiettivo per il 2016: Individuare un nuovo servizio aggiuntivo

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 3%)

Servizio di traduzione online

Il Centro ha lavorato alla definizione e implementazione di una soluzione di scambio di contenuti web business-to-business e alla standardizzazione di un processo di sviluppo che punti a facilitare la gestione del progetto, la manutenzione, il monitoraggio e gli aggiornamenti nel contesto di un servizio di traduzione online.

Modularizzazione di servizi esistenti e potenziali

Il Centro ha cominciato ad analizzare le possibilità di modularizzazione dei servizi esistenti e potenziali al fine di rispondere meglio alle esigenze dei propri clienti.

Tecnologie di sottotitolazione e riconoscimento vocale

Il Centro ha esplorato le possibilità di tecnologie di sottotitolazione e sottotitolazione in tempo reale. Ha iniziato a utilizzare e arricchire i motori di riconoscimento vocale automatico per l'inglese, lo spagnolo e il francese nel quadro dell'ottimizzazione del suo servizio di sottotitolazione.

CAPITOLO 2 ATTIVITÀ DI SUPPORTO

A quest'attività il Centro ha attribuito una ponderazione del 18%. Il tasso di attuazione complessivo è stato del 52%.

Azione 2.1 Miglioramenti costanti nel quadro del progetto eCdT e in linea con i requisiti operativi e le esigenze dei clienti

Tasso di attuazione globale: 65% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 56%)

Indicatore/risultato: Il sistema di gestione del flusso di lavoro, il portale clienti e il portale per i traduttori freelance saranno installati a fasi scaglionate

Obiettivo per il 2016: Il sistema di gestione del flusso di lavoro, il portale clienti e il portale per i traduttori freelance saranno installati a fasi scaglionate

Tasso di attuazione: 100 %

La migrazione di tutti i clienti del Centro a eCdT, il nuovo sistema di gestione del flusso di lavoro di traduzione, si è svolta in 4 fasi nel corso del 2016: 8 clienti sono stati migrati nel mese di giugno, 32 clienti sono stati migrati nel mese di settembre, 21 nel mese di ottobre e l'ultimo cliente (l'Ufficio per la proprietà intellettuale dell'Unione europea) nel mese di dicembre. Questo approccio graduale ha consentito al Centro di aumentare progressivamente il volume di lavoro in eCdT e quindi di verificare e migliorare costantemente le prestazioni e la stabilità della piattaforma. Tutti i clienti sono stati istruiti e hanno ricevuto la corrispondente documentazione prima di migrare al nuovo portale per i clienti in eCdT. È stato attivato in eCdT anche un nuovo portale per i traduttori freelance. Sono state sviluppate anche le funzionalità necessarie in eCdT per l'applicazione della nuova struttura tariffaria, adottata dal consiglio di amministrazione nell'ottobre 2016, affinché il Centro fosse pronto per l'entrata in vigore della nuova struttura il 1° gennaio 2017.

Indicatore/risultato: Specifiche da definire per il modulo per i traduttori interni

Obiettivo per il 2016: Specifiche definite

Tasso di attuazione: 30%

Le specifiche del modulo per i traduttori interni in eCdT non sono progredite con la velocità prevista a causa della migrazione di tutti i clienti del Centro a eCdT. Nel corso del 2016 sono stati definiti elenchi di macro-funzionalità affinché il gruppo di lavoro dei traduttori fosse pronto per cominciare a lavorare con il team di sviluppo all'inizio del 2017.

Azione 2.2. Effettuare l'analisi dell'integrazione dei motori di traduzione automatica MT@EC nel contesto del flusso di lavoro di pretrattamento linguistico

Indicatore/risultato: Stato di avanzamento

Obiettivo per il 2016: Analisi dell'integrazione dei motori di traduzione automatica effettuata

Tasso di attuazione: 30% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 17%)

Nel 2016, il Centro ha creato una serie di motori di traduzione specifici (dall'inglese in tutte le altre lingue ufficiali), con l'assistenza del team MT@EC della Commissione Europea. Lo scopo è quello di integrare questi motori di traduzione specifici nel flusso di lavoro di pre-trattamento del Centro una volta che la valutazione della qualità della produzione è completa e ritenuta adeguata dai team di traduzione interni del Centro.

Azione 2.3 Sviluppare e aggiornare la politica di gestione dei documenti del Centro; intraprendere l'analisi per migliorare l'attuale sistema di archiviazione dei documenti e per sostituire il sistema di registrazione dei documenti

Tasso di attuazione globale: 0% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 17%)

Indicatore/risultato: Numero di decisioni e disposizioni di attuazione adottate/aggiornate

Obiettivo per il 2016: 1 disposizione di attuazione adottata + 1 decisione riveduta

Tasso di attuazione: 0%

Indicatore/risultato: percentuale di analisi

Obiettivo per il 2016: Specifiche definite e nuovi strumenti identificati

Tasso di attuazione: 0%

Per quanto riguarda la sua politica di gestione dei documenti, il Centro ha fatto pochi progressi verso lo sviluppo e l'aggiornamento del quadro normativo di riferimento e la loro attuazione.

Ciò è principalmente dovuto a due fattori. Innanzitutto, il Centro ha deciso di avviare il progetto con l'assistenza di un consulente al fine di avvalersi di ulteriori competenze e questo contratto è stato firmato nel corso dell'ultimo trimestre del 2016.

In secondo luogo, l'offerta della Commissione di ARES (Advanced Records Systems), uno strumento di gestione delle registrazioni sviluppato dalla Commissione, è stata presentata alla riunione della rete dei capi amministrazione che si è svolta nel febbraio 2016. Questa offerta è giunta al momento opportuno in quanto il Centro aveva iniziato un'analisi volta a sostituire il suo attuale sistema per la registrazione dei documenti e migliorare il suo sistema di archiviazione dei documenti. Il Centro ha chiesto di prendere parte al progetto pilota descritto in un invito a manifestare interesse pubblicato dalla Commissione, ma non è stato selezionato. Il Centro è in attesa di ulteriori informazioni sui risultati del progetto pilota e/o sulla sua potenziale estensione ad altre agenzie.

Dato che il suo sistema attuale non è tecnicamente fattibile nel breve termine e non risponde più alle esigenze degli utenti, il Centro sarà costretto a trovare un'altra soluzione se ARES non viene messo a disposizione dalla Commissione. In base agli sviluppi derivanti dal progetto pilota, nel 2017 si avvierà un'analisi per trovare una soluzione.

Azione 2.4 Applicare uno strumento di appalti online sulla base della soluzione elaborata dalla Commissione

Indicatore/risultato: Applicare uno strumento di appalti online sulla base della soluzione elaborata dalla Commissione

Obiettivo per il 2016: Studio di fattibilità su e-Submission avviato

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 6%)

Nel corso del 2016 è stato condotto uno studio di fattibilità sullo strumento e-Submission della Commissione, al fine di esaminare la sua possibile implementazione nell'ambiente del Centro. Nel contesto dell'esercizio di raccolta di informazioni, il Centro ha partecipato alla giornata su e-procurement (appalti online) organizzata dalla Commissione tramite videoconferenza, nella quale i partecipanti hanno ricevuto informazioni specifiche sui vari moduli.

Azione 2.5 Ottimizzare lo strumento per la gestione della valutazione del personale

Indicatore/risultato: percentuale di ottimizzazione

Obiettivo per il 2016: 40%

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 6%)

Durante il 2016, l'esercizio di valutazione del personale è stato completato utilizzando il nuovo strumento di valutazione del personale (Themis). Di conseguenza, sono state individuate le aree da migliorare. È stato redatto un elenco di azioni in ordine di priorità ed è stato concordato un calendario. L'obiettivo è stato raggiunto attraverso la realizzazione di diverse azioni, tra cui l'attivazione di un'interfaccia conviviale, la migrazione delle precedenti relazioni di valutazione del personale al nuovo sistema, un migliore accesso per i proprietari di sistemi e la modifica dei messaggi del flusso di lavoro delle valutazioni e del modello di relazione di valutazione.

CAPITOLO 3 ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE ESTERNA

A quest'attività il Centro ha attribuito una ponderazione del 5%. Il tasso di attuazione complessivo è stato del 84%.

Azione 3.1 Valutare l'immagine del Centro e l'interesse che esso suscita nei partner

Indicatore/risultato: Stato di avanzamento

Obiettivo per il 2016: Azioni preparatorie intraprese in vista dello sviluppo di un'indagine esterna

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 10%)

Il Centro ha redatto un elenco di azioni preparatorie e le bozze di specifiche per un sondaggio esterno che sarà realizzato al fine di valutare immagine del Centro e l'interesse che esso suscita nei partner principali.

Azione 3.2 Attuazione delle azioni indicate nel piano d'azione biennale risultanti dall'indagine generale sulla soddisfazione dei clienti condotta nel 2015

Indicatore/risultato: Percentuale di realizzazione

Obiettivo per il 2016: 50%

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 20%)

Il piano d'azione derivante dall'indagine sulla soddisfazione generale dei clienti 2015 riguarda il periodo 2016-2017. Il piano si compone di cinque ambiti di intervento con, in totale, otto sotto-azioni relative alle aree di miglioramento evidenziate nelle risposte al sondaggio dei clienti. Entro la fine del 2016 erano state realizzate sette azioni, alcune delle quali con effetto continuo, e un'azione rimasta aperta, alla quale si sta attualmente lavorando.

Nel tardo autunno, il Centro ha condotto un sondaggio di follow-up alla sua indagine di soddisfazione generale dei clienti del 2015 al fine di valutare la soddisfazione complessiva dei clienti e identificare qualsiasi potenziale necessità di nuovi servizi.

Il tasso di risposta all'indagine (34,5%) è stato significativamente inferiore a quello per l'indagine 2015 (59,3%) e leggermente inferiore a quello per l'indagine di follow-up svolta nel 2014 (35%).

In confronto al 2015, l'indagine ha rivelato che le percentuali di risposta "Abbastanza soddisfatto" (50%) e "Molto soddisfatto" (30%) rispetto alla soddisfazione dei clienti nei confronti del rapporto complessivo qualità/prezzo dei servizi del Centro sono più proporzionali, con una tendenza marcata al rialzo per "Molto soddisfatto" (cfr. la figura 3).

Per quanto riguarda il livello di insoddisfazione, il 20% di coloro che hanno risposto alla domanda ha affermato di essere "Leggermente insoddisfatto" del rapporto complessivo qualità/prezzo, rispetto al 5% del 2014 e al 18,7% del 2015. Come osservato nel 2014, ma, contrariamente al 2015, nessun intervistato si sentiva "Molto insoddisfatto".

Figura 3: risultati dell'indagine di follow-up all'indagine sulla soddisfazione generale dei clienti 2015 (rapporto generale qualità/prezzo)

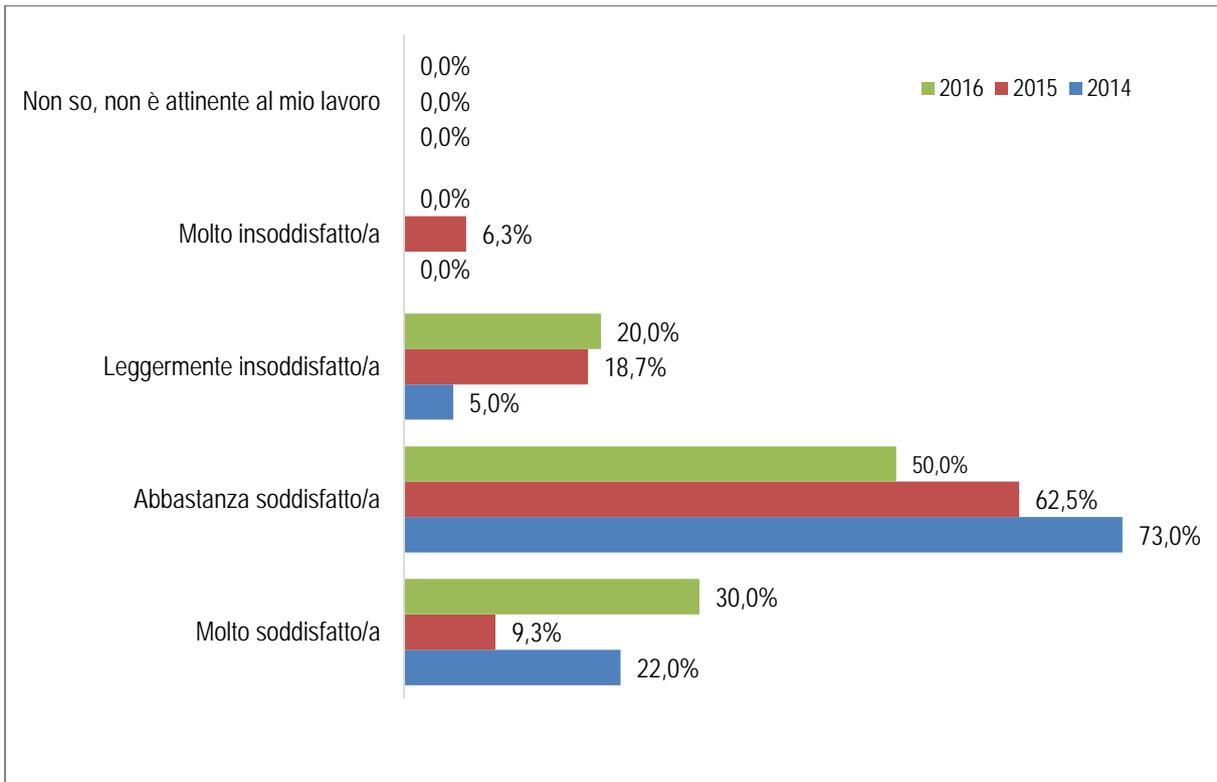
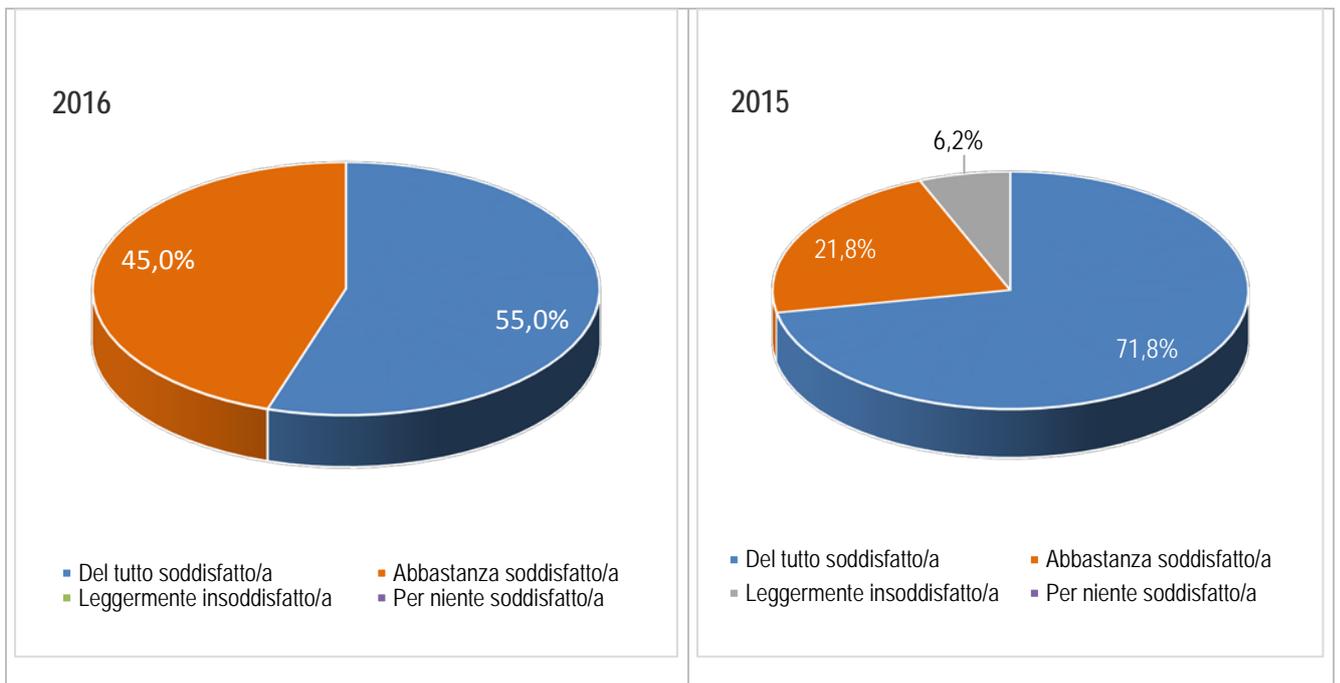


Figura 4: confronto dei risultati dell'indagine di follow-up del 2016 con l'indagine sulla soddisfazione generale del 2015 (ventaglio di servizi)



I risultati del sondaggio di follow-up del 2016 mostrano che il 55% degli intervistati era "Del tutto soddisfatto" (55%), con la gamma di servizi, in contrasto al 71,8% del 2015 (cfr. sopra la figura 4).

Altre conclusioni sono state che c'è ancora un certo grado di variazione nella qualità delle traduzioni, soprattutto in relazione a particolari settori di attività o tra diverse lingue. Gli intervistati hanno inoltre sottolineato l'importanza della flessibilità per discutere i progetti futuri e dell'apertura per rispondere alle esigenze dei clienti. Infine, hanno formulato una serie di suggerimenti per migliorare il nuovo portale clienti eCdT.

La direzione del Centro ha deciso che il piano d'azione 2016-2018 derivante dall'indagine sulla soddisfazione generale dei clienti del 2015, in combinazione con gli obiettivi inclusi nella strategia del Centro 2016-2020 e con il Piano d'azione per la garanzia della qualità della traduzione 2017-2018, è adeguato per tener conto dei commenti e dei suggerimenti formulati dai clienti in questa indagine.

Azione 3.3 Organizzare e proseguire le visite ai/dei clienti

Tasso di attuazione globale: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 20%)

Indicatore/risultato: Percentuale di clienti incontrati

Obiettivo per il 2016: 20%

Tasso di attuazione: 100 %

L'obiettivo di "incontrare il 20% dei clienti" è stato superato (26,2%). Conformemente al suo programma di visite ai clienti per il 2016, il Centro si è riunito con 16¹ dei 61 clienti facevano parte del suo portafoglio clienti all'inizio del 2016. Un totale di 10 di queste riunioni sono state riunioni bilaterali a livello di direttori. Come negli anni precedenti, alcuni clienti (ad esempio l'Ufficio per la proprietà intellettuale dell'Unione europea (EUIPO), l'Agenzia europea per i medicinali (EMA), l'Autorità bancaria europea (ABE) e l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)) sono stati incontrati periodicamente al fine di seguire progetti specifici.

Nel corso dell'anno, sono rimaste a un livello elevato le attività nel quadro della cooperazione interistituzionale e della rete delle agenzie dell'UE, fra cui spicca il Forum delle agenzie dell'Unione europea svoltosi nel mese di dicembre presso il Parlamento europeo a Bruxelles.

Oltre agli incontri bilaterali, il Centro ha continuato a organizzare seminari con i clienti rivolti ai traduttori e al personale delle sezioni di supporto: un seminario sulle convenzioni di revisione dell'Ufficio per la proprietà intellettuale dell'Unione europea (EUIPO) per lo spagnolo è stato organizzato a febbraio; un seminario sul progetto di risoluzione delle controversie online (ODR) si è svolto con la direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea (DG JUST) e i fornitori di servizi esterni del Centro nel mese di aprile; il Centro si è riunito con le autorità nazionali dell'Autorità bancaria europea (ABE) nel mese di giugno per un seminario sulla revisione delle traduzioni; una riunione specifica si è inoltre svolta a giugno con l'autorità spagnola dell'Autorità bancaria europea e con i rappresentanti del

¹ Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea), Ufficio per la proprietà intellettuale dell'Unione europea (EUIPO), Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA), Agenzia europea per i medicinali (EMA), Autorità bancaria europea (ABE), Agenzia europea dell'ambiente (AEA), Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), Parlamento europeo (PE DG TRAD), direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea (DG JUST), Comitato di risoluzione unico (SRB), Consiglio dell'Unione europea (Consiglio), Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA), Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) e Banca centrale europea (BCE).

team spagnolo del Centro; il Comitato di risoluzione unico (SRB) ha visitato il Centro nel mese di maggio per un seminario sulle specificità e sulla terminologia della Direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche e a settembre si è svolto uno scambio di informazioni specifiche per il tedesco e l'austriaco con i corrispondenti punti focali dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA).

Le sessioni di formazione sul portale dei clienti in CDT sono state organizzate per i clienti nel corso del 2016 prima della loro migrazione alla nuova piattaforma.

Il Centro ha inoltre tenuto un seminario in videoconferenza con sei clienti² al fine di rivedere il processo per la gestione del feedback dei clienti (vale a dire il processo per la gestione dei moduli di soddisfazione dei clienti - "processo CSF").

Indicatore/risultato: Stato del follow-up dei punti di azione

Obiettivo per il 2016: Attuazione dei punti di azione risultanti dalle riunioni con i clienti: 50%

Tasso di attuazione: 100 %

A seguito delle riunioni con i clienti tenute nel 2016, è stato definito un totale di 47 nuove azioni, di cui 36 sono state attuate nel corso dell'anno. È proseguito il lavoro riguardante le 12 azioni riportate dal 2015. Il tasso di attuazione delle azioni di nuova concezione e di quelle riportate dall'anno precedente è stato del 76,3%.

² Ufficio per la proprietà intellettuale dell'Unione europea (EUIPO), Agenzia europea per i medicinali (EMA), Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA), Autorità bancaria europea (ABE) e Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA).

Azione 3.4 Organizzare un terzo incontro con la rete di contatti di traduzione dei clienti istituita dal Centro nel 2014

Indicatore/risultato: Riunione tenuta

Obiettivo per il 2016: Riunione tenuta e relazione stilata

Tasso di attuazione: 0% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 10%)

Il Centro aveva inizialmente previsto di tenere la riunione annuale della Rete dei punti di contatto per la traduzione nel mese di novembre 2016, come negli anni precedenti. Tuttavia, è stato deciso di rinviarla al 24 gennaio 2017 in modo da poter discutere l'esperienza dei clienti con il nuovo portale per i clienti in eCdT, e di fornire informazioni sulla nuova struttura tariffaria del Centro entrata in vigore il 1° gennaio 2017.

Azione 3.5 Proporre un accordo di cooperazione con i nuovi organismi dell'UE

Indicatore/risultato: firma di un accordo di cooperazione con i nuovi organismi dell'UE

Obiettivo per il 2016: Accordo di cooperazione firmato con nuovi organismi dell'UE, se esistenti.

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 10%)

Il Centro ha firmato accordi con 3 nuovi clienti nel 2016, portando il numero totale di clienti a 64 alla fine dell'anno. Un accordo è stato firmato con il Segretariato generale delle scuole europee il 13 settembre. Ciò consentirà alle scuole europee a fare uso dei servizi linguistici del Centro, su base volontaria. Sono state inoltre contattate due nuove imprese comuni con sede a Bruxelles e le trattative hanno portato alla firma di un accordo con l'impresa comune Shift2Rail (IC S2R) il 24 ottobre e con l'impresa comune Bioindustrie (IC BBI) il 17 novembre.

Il Centro ha inoltre continuato a monitorare l'istituzione del futuro Ufficio della Procura europea (EPPO) ed erano in corso le trattative con la Commissione europea al fine di valutare le future esigenze linguistiche dell'EPPO. Il Centro ha inoltre condotto negoziati con il Tribunale unificato dei brevetti in vista di un possibile accordo di cooperazione.

Azione 3.6 Fornire sostegno tecnico e organizzativo per la banca dati interistituzionale IATE

Indicatore/risultato: Attuazione delle funzionalità di IATE in base al piano di progetto interistituzionale 2016

Obiettivo per il 2016: 100% degli sviluppi previsti di IATE in base al piano di progetto interistituzionale 2016

Tasso di attuazione: 62% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 10%)

L'architettura IT di IATE 2 è stata terminata nel 2016 e gli ambienti IT necessari sono stati implementati con il sostegno del Dipartimento IT del Centro e della direzione generale dell'Informatica della Commissione europea.

È stata introdotta una metodologia Scrum per lo sviluppo di IATE 2 e sono state definite iterazioni di sviluppo e moduli per riuscire a consegnare IATE 2 nel secondo trimestre del 2018, come previsto.

I primi risultati concreti sono stati raggiunti al termine delle prime iterazioni e sono stati presentati alla task force di IATE 2 del gruppo di gestione IATE.

Azione 3.7 Partecipare attivamente ai progetti congiunti interagenzia

Indicatore/risultato: Numero di progetti interagenzia con la partecipazione del Centro

Obiettivo per il 2016: Almeno un progetto

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 4%)

Nell'ambito del programma di lavoro annuale della rete dei responsabili della comunicazione e dell'informazione (HCIN) delle agenzie, il Centro ha condotto un sondaggio di follow-up sugli approcci delle agenzie al multilinguismo, come aveva fatto nel 2015.

Una sintesi dei risultati di questa indagine è stata presentata alla HCIN alla riunione della rete svoltasi ad ottobre. Il tasso di risposta nel 2016 è stato del 53,5%. Un totale del 74% delle agenzie consultate ha risposto di avere una politica in materia di multilinguismo e il 43% ha un sito web multilingue. Circa il 13% delle agenzie che hanno risposto sta attualmente rivedendo la propria politica sul multilinguismo e molte agenzie stanno ampliando il contenuto tradotto sul loro sito web. Per il futuro, il Centro ha proposto di concentrare l'attenzione della Rete su progetti congiunti multilingue per promuovere la Rete stessa.

Le indagini di follow-up sugli approcci delle agenzie dell'UE al multilinguismo saranno effettuate ogni due o tre anni, in base al fascicolo consolidato compilato dal Centro, che si compone delle risposte alle indagini del 2014, 2015 e 2016.

Inoltre, il Centro ha contribuito al nuovo opuscolo delle agenzie dell'UE, *The EU Agencies working for you* [Le agenzie dell'UE che lavorano per voi], pubblicato dalla Rete in occasione del Forum delle agenzie dell'UE svoltosi nel dicembre 2016 presso il Parlamento europeo a Bruxelles.

Azione 3.8 Aumentare i partenariati ad hoc con le istituzioni

Indicatore/risultato: Numero di partenariati ad hoc

Obiettivo per il 2016: Almeno un progetto di partenariato

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 2%)

Il Centro è stato contattato da rappresentanti del Consiglio dell'Unione europea nei primi mesi del 2016 e, successivamente, sono stati avviati negoziati per definire le modalità di un partenariato rafforzato. Sebbene finora la collaborazione si fosse limitata principalmente alla traduzione, da parte del Centro, di documenti da o verso lingue non dell'UE, è stato concordato un progetto pilota per consentire al Consiglio di esternalizzare al Centro qualche migliaio di pagine di traduzioni in due lingue ufficiali dell'UE (svedese e polacco) a partire dal gennaio 2017.

Azione 3.9 Offrire un evento di formazione congiunto (JTV) sulla sottotitolazione

Indicatore/risultato: Numero di JTV sulla sottotitolazione

Obiettivo per il 2016: 1

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 4%)

Un seminario sulla sottotitolazione, impartito da un professore di un'università di uno Stato membro, è stato organizzato nel mese di novembre 2016 per offrire un seminario di formazione specifica per i traduttori interni del Centro, che hanno prodotto 1 219 minuti di video sottotitolati per 5 clienti nel 2016. Alcuni traduttori provenienti da altre istituzioni con sede in Lussemburgo sono stati invitati a partecipare a questa sessione di formazione.

Azione 3.10 Creare la prima pubblicazione digitale

Indicatore/risultato: Pubblicazione digitale creata e pubblicata

Obiettivo per il 2016: 100%

Tasso di attuazione: 50% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 4%)

L'opuscolo di informazioni generali del Centro è stato aggiornato e riformattato in modo da poter essere disponibile come pubblicazione digitale sul sito web ridisegnato del Centro nel 2017.

Azione 3.1 Intraprendere il lavoro preparatorio per sviluppare una versione rinnovata del sito Internet del CdT (compreso il sito del consiglio di amministrazione)

Indicatore/risultato: Stato di avanzamento

Obiettivo per il 2016: 100% del lavoro preparatorio realizzato

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 6%)

In linea con il suo programma di lavoro modificato, il Centro ha ridisegnato il suo sito web pubblico e il sito web del suo consiglio di amministrazione, creando un team di progetto interdipartimentale. Il nuovo disegno comporta sia una migrazione tecnica dall'attuale piattaforma SharePoint del 2013 a Drupal 7.0, sia una riformulazione completa dei contenuti.

Nel corso del 2016 sono state svolti i seguenti compiti: la redazione delle specifiche tecniche; la creazione e la validazione delle bozze di layout per entrambi i siti; la formazione della sezione dell'infrastruttura IT e la sezione di comunicazione sul funzionamento e la gestione dei siti basati su Drupal; la stesura e la modifica del contenuto delle pagine sorgente e lo sviluppo delle pagine del sito in Drupal sulla base della mappa del sito convalidata.

La produzione del nuovo sito web pubblico e del sito web del consiglio di amministrazione è prevista per il 2017.

Azione 3.12 In funzione dell'entrata in vigore del nuovo regolamento istitutivo del Centro, attuare le modifiche necessarie

Indicatore/risultato: Modifiche attuate

Obiettivo per il 2016: 100%

Tasso di attuazione: n/a (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 0%)

Alla fine del 2013, il Centro ha iniziato una revisione del suo regolamento istitutivo, in collaborazione con la Commissione europea. Da allora, e su richiesta della Commissione europea, il progetto è stato messo in attesa per tutto il 2016.

CAPITOLO 4 ATTIVITÀ DI GESTIONE E SUPERVISIONE

A quest'attività il Centro ha attribuito una ponderazione del 7%. Il tasso di attuazione complessivo è stato del 79%.

Azione 4.1 Attuare un approccio "di prassi chiare" per il bilancio per attività (ABB) e la gestione per attività (ABM) sulla base delle raccomandazioni della rete per lo sviluppo delle attività delle Agenzie dell'UE.

Indicatore/risultato: Percentuale di realizzazione

Obiettivo per il 2016: 100%

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 14%)

Il Centro ha attuato un approccio "di prassi chiare" per il bilancio per attività/la gestione basata sulle attività nel suo documento di programmazione 2017-2019 e, successivamente, nel suo progetto di documento di programmazione 2018-2020. L'attuazione comprendeva, tra gli altri compiti, una revisione e il perfezionamento della struttura delle attività del Centro e una revisione di come viene effettuata la ripartizione delle risorse umane e finanziarie, e l'uso di uno strumento informatico per il consolidamento dei dati.

Azione 4.2 Potenziare la funzione di controllo (aspetti finanziari)

Indicatore/risultato: Attuare il processo rivisto per la valutazione ex ante di nuovi servizi, progetti e attività

Obiettivo per il 2016: Un servizio e due progetti valutati

Tasso di attuazione: 0% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 14%)

Sebbene siano stati compiuti dei progressi durante l'anno sul processo di valutazioni ex ante rivisto, lo stesso non è stato terminato entro la fine dell'anno e quindi non è stato possibile applicarlo alla valutazione di nuovi servizi o progetti.

Azione 4.3 Definire il flusso di lavoro senza supporti cartacei per le operazioni finanziarie

Indicatore/risultato: Stato di avanzamento

Obiettivo per il 2016: 50%

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 14%)

Il nuovo flusso di lavoro senza supporti cartacei per le operazioni finanziarie è stato definito in parte (50%). Il lavoro ha tenuto conto delle future azioni del Centro nell'ambito della gestione dei documenti, tra cui la firma elettronica e la preparazione per la presentazione elettronica delle offerte e altri servizi elettronici.

Azione 4.4 Riconfigurare la "Strategia 2016-2018: la via da seguire" per coprire un periodo quinquennale dal 2016 al 2020

Indicatore/risultato: sviluppo di una nuova strategia

Obiettivo per il 2016: Una nuova strategia adottata

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 14%)

Nella riunione di marzo 2016, il consiglio di amministrazione ha approvato lo sviluppo di una strategia quinquennale che coincidesse con il mandato quinquennale del direttore. In seguito alle conversazioni con il presidente del consiglio di amministrazione e degli impegni con il personale, il Centro ha avviato un processo di consultazione con i clienti sul progetto di strategia 2016-2020. Il feedback ricevuto è stato accuratamente analizzato e preso in considerazione il più possibile. La strategia 2016-2020 è stata adottata alla riunione del consiglio di amministrazione di ottobre 2016.

Azione 4.5 Intraprendere azioni ai fini della conformità alle norme di controllo interno (ICS)

Tasso di attuazione globale: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 14%)

Indicatore/risultato: percentuale di raccomandazioni molto importanti pienamente attuate

Obiettivo per il 2016: 90% delle raccomandazioni molto importanti pendenti all'1.1.2016 pienamente attuate

Tasso di attuazione: 100 %

L'audit di follow-up dello IAS (Servizio di audit interno) sulle raccomandazioni in essere dell'audit dello IAS sulla gestione della continuità operativa (2012) e l'audit dello IAS sulla gestione del flusso di lavoro per la traduzione di documenti (2014) hanno stabilito che restavano aperte due raccomandazioni e che il Centro doveva mettere in campo ulteriori azioni:

Audit dello IAS (2012): Raccomandazione 2: Definire piani di continuità a livello operativo

Sebbene l'audit di follow-up abbia mostrato che non tutte le azioni erano state attuate, i progressi fatti hanno consentito allo IAS di declassare il livello di importanza della raccomandazione da "molto importante" a "importante".

Audit dello IAS (2014): Raccomandazione 4: Migliorare il monitoraggio delle proroghe delle scadenze concordate con i clienti

Sebbene determinate azioni per trattare questa raccomandazione fossero state intraprese in occasione dell'audit di follow-up, il Centro non ha avuto la piena capacità di estrarre e analizzare i dati relativi alla proroga dei termini e di adottare le misure opportune per migliorare l'efficienza del processo. Questo perché era in corso la migrazione da Flosys, il sistema originario, a eCdT, il nuovo sistema di gestione del flusso di lavoro di traduzione.

Indicatore/risultato: percentuale di procedure e processi documentati

Obiettivo per il 2016: 75% dei processi e delle procedure documentati e aggiornati

Tasso di attuazione: 100 %

Circa il 76,4% dei processi e delle procedure era documentato e aggiornato alla fine del 2015.

Azione 4.6 Attuare il programma di audit della qualità

Indicatore/risultato: Numero di audit della qualità eseguiti

Obiettivo per il 2016: 3 audit della qualità eseguiti

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 14%)

Tutti gli audit della qualità previsti per il 2016 sono stati eseguiti come previsto per fornire un'ulteriore garanzia alla dirigenza del Centro sul funzionamento dei processi selezionati e tutti i piani di azione sono stati ricevuti in tempo utile.

I seguenti processi sono stati sottoposti ad audit: processo S31 (Preparare e seguire la programmazione e l'esecuzione del bilancio), processo C12 (Tradurre i marchi UE e i disegni e modelli comunitari) e processo S533 (Gestire il Service e Incident Desk).

Azione 4.7 Sviluppo delle competenze dei membri del personale per aumentarne l'adattabilità

Indicatore/risultato: Competenze fondamentali possedute da almeno due persone in ogni sezione

Obiettivo per il 2016: Aumento del 3% rispetto al 2015

Tasso di attuazione: 100% (ponderazione dell'azione nell'ambito dell'attività: 14%)

Il progetto di adattabilità mira a garantire che le competenze del personale soddisfino le esigenze del Centro e che tutte le competenze fondamentali siano possedute da almeno due persone in ogni sezione. Ciò è particolarmente importante per la continuità del servizio.

Da quando è iniziato questo progetto, nel 2013, ci sono stati progressi continui, con anni di svolta nel 2015 e nel 2016. Nel 2015, il 76,5% di competenze fondamentali erano possedute da almeno due persone in ogni sezione. Dopo le sessioni di formazione interna, questa percentuale è salita al 95% nel 2016. Il risultato ha quindi superato significativamente l'obiettivo fissato per il 2016.

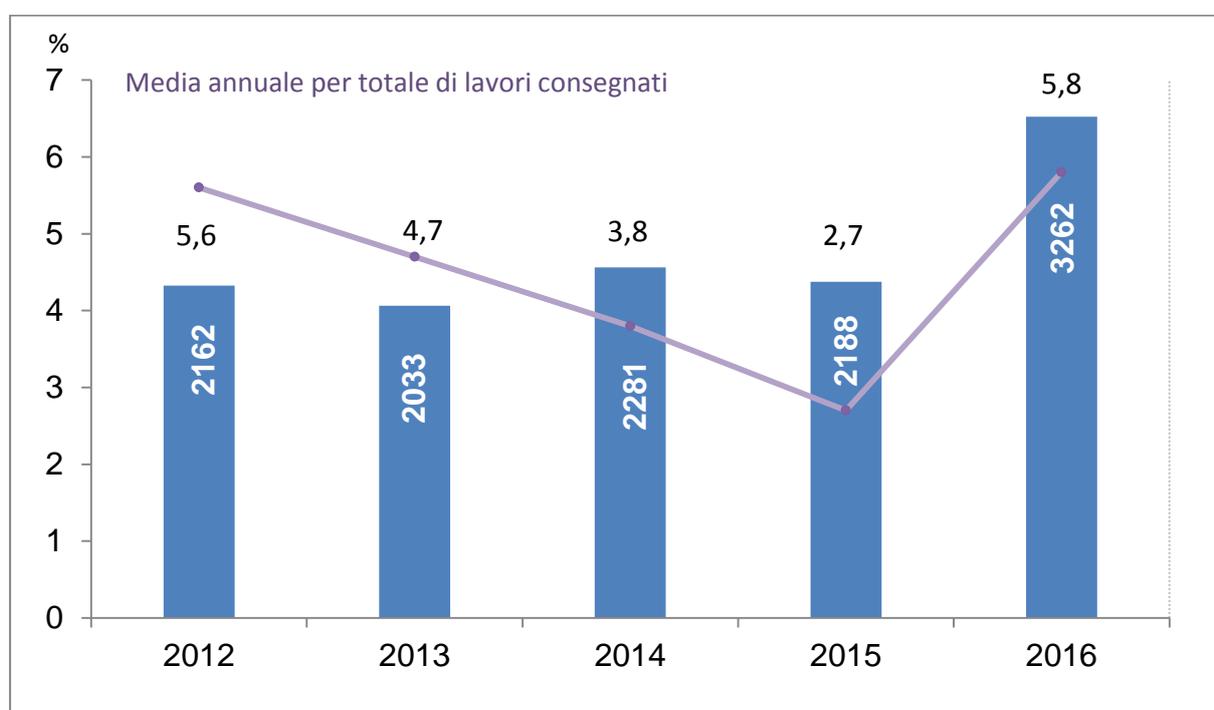
ATTIVITÀ SUPPLEMENTARI

Un numero di moduli di soddisfazione dei clienti (CSF) senza precedenti

Nel 2016 il numero totale di moduli di soddisfazione dei clienti (CSF) elaborati dal Centro (3 262 CSF) ha superato di gran lunga la cifra degli anni precedenti (cfr. la figura 5 in basso). Il tasso di restituzione globale dei CSF ricevuti rispetto ai lavori consegnati (ad eccezione dei marchi UE; dei disegni e modelli comunitari e dei termini Euroclass) è stato del 5,8% nel 2016.

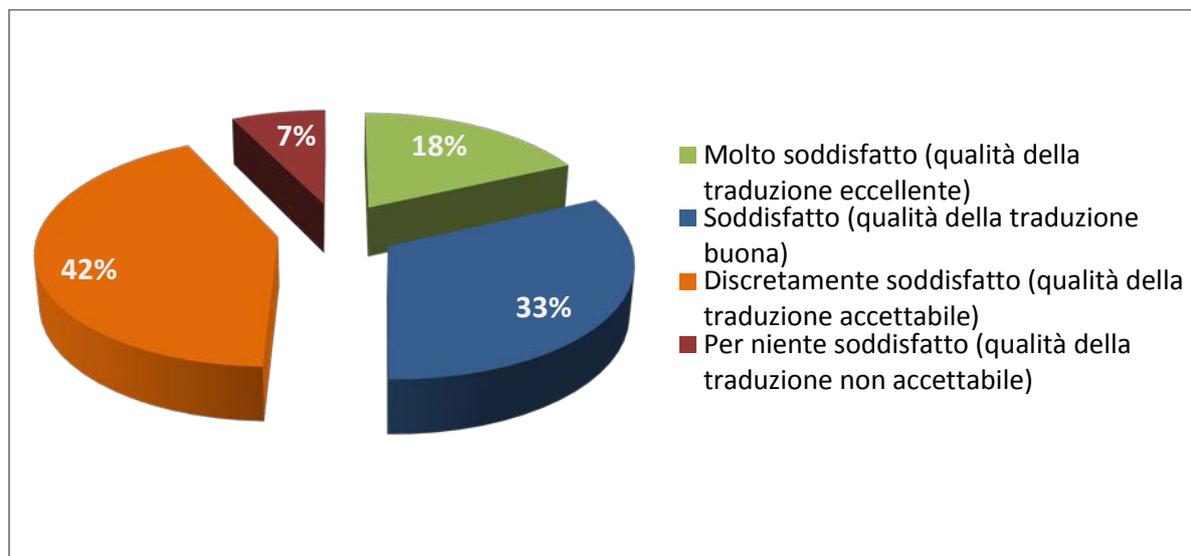
L'Agenzia europea per i medicinali (EMA), l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), la direzione generale della Giustizia e dei consumatori (DG-JUST) della Commissione europea, l'Autorità bancaria europea (ABE) e l'Ufficio per la proprietà intellettuale dell'Unione europea (EUIPO) sono stati i clienti che hanno fornito il feedback con maggior regolarità, seguiti dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA), dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) e dall'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA).

Figura 5: numero di CSF ricevuti dai clienti (2012-2016)



La suddivisione sulle quattro categorie di soddisfazione (molto soddisfatto, soddisfatto, abbastanza soddisfatto e completamente insoddisfatto) è riportata di seguito.

Figura 6: suddivisione dei CSF sui quattro livelli di soddisfazione (per totale di CSF ricevuti).



Nel contesto della sua procedura di garanzia di qualità, il Centro ha analizzato tutti i CSF singolarmente e ha adottato le misure necessarie per rispondere ai requisiti dei clienti. Le misure di follow-up prevedevano gli allineamenti di documenti particolari, l'acquisizione delle preferenze dei clienti negli strumenti di garanzia della qualità legati allo strumento di traduzione assistita utilizzato dai traduttori, il feedback mirato e istruzioni aggiornate per i fornitori di servizi linguistici esterni, nonché specifici corsi di formazione per i traduttori interni.

**PARTE II.
GESTIONE E VALUTAZIONI ESTERNE**

PARTE II A. GESTIONE

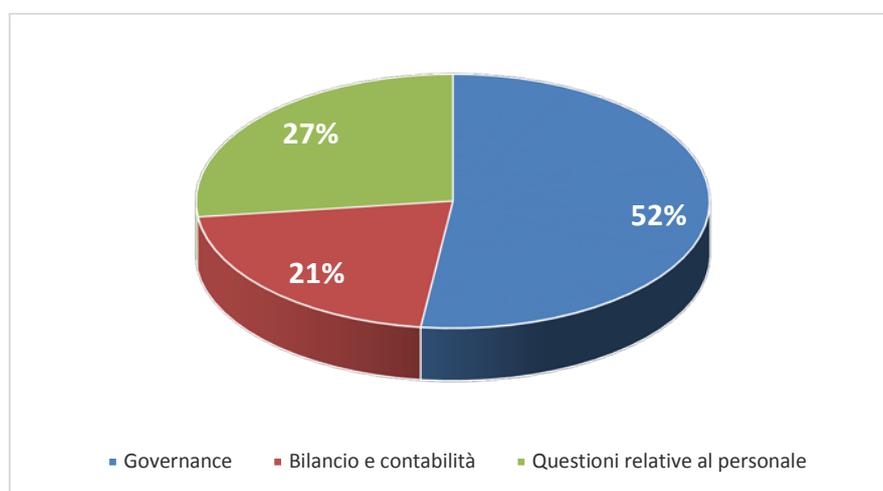
**CAPITOLO 1
ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Quale principale pilastro della struttura di governance del Centro, il consiglio di amministrazione ne garantisce un funzionamento efficiente e assolve la missione definita nel regolamento istitutivo del Centro stesso. Esso definisce gli orientamenti strategici, gli obiettivi e le priorità di azione del Centro, svolgendo un ruolo di sorveglianza con la responsabilità ultima in materia di bilancio e programmazione.

Il consiglio di amministrazione è composto dai rappresentanti dei clienti del Centro (istituzioni, organismi e agenzie dell'UE), dai rappresentanti di ognuno dei 28 Stati membri dell'UE e da due rappresentanti della Commissione europea. Attualmente è presieduto da Rytis Martikonis, direttore generale presso la direzione generale della Traduzione della Commissione europea. Un elenco completo dei membri del consiglio di amministrazione e una ripartizione di genere e nazionalità figurano nell'allegato IX della presente relazione. Le dichiarazioni di interessi dei membri del consiglio di amministrazione vengono pubblicate sul sito web del Centro.

Le decisioni del consiglio di amministrazione sono adottate dai suoi membri nel corso delle riunioni o per mezzo di procedure scritte. Le 29 decisioni adottate nel 2016, suddivise per settore, sono le seguenti:

Figura 7: Decisioni del consiglio di amministrazione per settore



Governance:

- ✓ La **relazione di attività 2015** è stata valutata dal consiglio di amministrazione, secondo il quale presenta in modo fedele ed esaustivo il lavoro svolto dal Centro. Inoltre, il consiglio di amministrazione ha osservato con soddisfazione che è stata data esecuzione alla maggior parte delle attività di cui al programma di lavoro per il 2015 (83,2 %), anche se con un leggero calo rispetto al 2014, e che, in particolare, l'88 % delle attività operative principali è stato attuato. In questo contesto, ha riconosciuto in maniera particolare l'impegno del Centro verso i propri compiti e clienti e l'efficienza del servizio fornito, mantenendo al contempo elevati livelli di qualità.

- ✓ Il **Programma di lavoro modificato 2016** proposto dal direttore a conseguenza dell'analisi effettuata, dopo la sua nomina nel gennaio 2016, delle quattro aree di attività del Centro (vale a dire 1. attività operativa principale: fornitura di servizi linguistici; 2. attività di supporto; 3. attività di sensibilizzazione esterna e comunicazione, e 4. attività di gestione e supervisione) e le tappe fondamentali da raggiungere alla fine dell'esercizio.
- ✓ La **strategia 2016-2020** che definisce la visione del Centro di diventare un centro di eccellenza per la fornitura di servizi linguistici per le agenzie e gli organismi dell'UE entro il 2020, sulla base dei due principi correlati di approccio di gestione della qualità e modello operativo sostenibile e che definisce tre traguardi strategici: posizionare il Centro come partner nella fornitura globale di servizi linguistici ai clienti; migliorare l'efficacia e l'efficienza operative e contribuire alla cooperazione interistituzionale.
- ✓ Il **progetto di documento di programmazione 2017-2019**, è stato esaminato per la prima volta dal consiglio di amministrazione nel gennaio 2016, prima sua necessaria trasmissione alle istituzioni il 31 gennaio 2016 in quanto contributo del Centro alla procedura di bilancio generale dell'UE. Questo documento di pianificazione integra sia la programmazione annuale e pluriennale (ad es. le principali linee di azione, le risorse umane e finanziarie necessarie per la corretta esecuzione di ogni attività e le tappe fondamentali da raggiungere) sia le informazioni sulla politica del personale. Il consiglio di amministrazione ha avviato una seconda revisione del documento, integrando il parere emesso dalla Commissione europea nel settembre 2016, e ha approvato il **Documento di programmazione 2017-2019** nell'ottobre 2016.
- ✓ Dopo l'adozione di un approccio comune sulle agenzie dell'UE³, a tutte le agenzie è stato chiesto di sviluppare e adottare una strategia di prevenzione e rilevamento delle frodi. Il consiglio di amministrazione ha adottato la **strategia antifrode del Centro** nell'ottobre 2016, ottimizzando le misure di prevenzione delle frodi in atto presso il Centro attraverso la prevenzione, l'individuazione, la sensibilizzazione e la dissuasione.
- ✓ Il consiglio di amministrazione ha approvato un aggiornamento del servizio di audit interno del **piano annuale di audit** della Commissione europea del Centro. Di conseguenza, lo IAS non ha effettuato un audit ma un follow-up delle raccomandazioni dello IAS ancora in sospeso che riguardano le azioni nell'ambito dell'audit sulla "Gestione della continuità operativa nel Centro" (2012) e dell'audit sulla "Gestione del flusso di lavoro per la traduzione di documenti nel Centro" (2014).

Questioni relative al personale

- ✓ Il consiglio di amministrazione ha adottato alcune importanti **norme di attuazione** nel contesto dello Statuto dei funzionari modificato entrato in vigore il 1° gennaio 2014: orario di lavoro, lavoro a tempo parziale, sistema di riclassificazione applicabile agli agenti contrattuali e agli agenti temporanei, sistema di promozione applicabile ai funzionari, valutazione del direttore, congedo per motivi personali per i funzionari e congedo non retribuito per agenti temporanei e contrattuali, assistenza sociale ai membri del personale impiegati in Lussemburgo e la non applicazione della decisione sulla durata del ricorso a personale non permanente.

³ Dichiarazione congiunta del Parlamento europeo, del Consiglio dell'UE e della Commissione europea sulle agenzie decentrate - https://europa.eu/european-union/about-eu/agencies/overhaul_en

Bilancio e contabilità

- ✓ Per quanto riguarda i **conti definitivi per l'esercizio 2015**, il consiglio di amministrazione ha espresso parere favorevole.
- ✓ Il **bilancio rettificativo 1/2016** puntava, tra l'altro, a includere le previsioni aggiornate ricevute dai clienti, il risultato del riesame di tutte le voci di spesa, nonché a introdurre il risultato di bilancio del 2015 nel bilancio 2016.
- ✓ Nel mese di marzo 2016, il consiglio di amministrazione ha approvato la relazione del suo gruppo di lavoro sulla nuova struttura tariffaria del Centro, istituita con il mandato di elaborare proposte in materia. Successivamente, nell'ottobre 2016 ha adottato la decisione che stabilisce i principi e le modalità di attuazione della nuova struttura tariffaria. L'obiettivo principale di questa decisione è stato quello di introdurre delle modifiche alle norme di fatturazione derivanti dall'uso di memorie di traduzione.
- ✓ Il **bilancio 2017** è stato caratterizzato da una previsione di fatturato di 48,5 milioni di EUR, da una previsione del volume delle traduzioni di 761 028 pagine e 204 742 elenchi di termini, dai prezzi identici a quelli del 2016 e dall'applicazione della nuova struttura tariffaria.
- ✓ La decisione che modifica il **regolamento finanziario** del 2 gennaio 2014, applicabile al Centro, puntava a definire un meccanismo di rimborso per i clienti del Centro nel caso di un'eccedenza di bilancio.

CAPITOLO 2 GESTIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

2.1 Entrate

Le entrate di bilancio del Centro sono composte in primis dalle entrate generate dalla fatturazione ai clienti dei servizi prestati. Sono soggette a un rigoroso controllo finanziario e a un monitoraggio conformemente al quadro normativo in vigore. Il Centro contatta ciascun cliente con cadenza regolare per richiedere le previsioni dei volumi e delle spese di traduzione e monitora da vicino le previsioni di bilancio e le sue spese.

Il bilancio iniziale del Centro per il 2016 (52,9 milioni di EUR) è stato oggetto di un bilancio rettificativo. Il bilancio rettificativo è stato adottato dal consiglio di amministrazione con procedura scritta il 24 settembre 2016 per le seguenti ragioni: innanzitutto, per includere le previsioni aggiornate ricevuti dai clienti; secondariamente, per esprimere il risultato del riesame di tutte le voci di spesa e, in terzo luogo, il bilancio rettificativo comprendeva l'eccedenza di bilancio del 2015.

Nel 2016 il Centro ha emesso un totale di 687 ordini di riscossione. Poiché i clienti del Centro sono altri organismi dell'Unione europea, la gestione delle entrate comporta un rischio finanziario molto basso.

2.2 Spese

Il Centro adotta un modello di circuito finanziario parzialmente decentrato. Le transazioni finanziarie, intraprese a livello dei dipartimenti competenti da attori operativi e finanziari, sono soggette a verifica centralizzata da parte della sezione Pianificazione strategica e di bilancio. Tutti i pagamenti (5 871 nel 2016) e gli impegni (445 nel 2016) vengono verificati finanziariamente ex ante da questa sezione, ad eccezione dei pagamenti che riguardano il rimborso al personale per spese di missione, perché queste ultime vengono verificate dall'Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali della Commissione. Nel caso in cui i verificatori riscontrino degli errori, i fascicoli sono rinviati ai dipartimenti competenti affinché possano essere corretti prima dell'approvazione da parte dell'ordinatore delegato o sottodelegato. Il vantaggio di un siffatto circuito finanziario parzialmente decentrato consiste nel fatto che la sezione Pianificazione strategica e di bilancio garantisce alla dirigenza la conformità di tutte le transazioni finanziarie con i regolamenti finanziari. I verificatori hanno inoltre condotto un controllo di qualità ex post su un campione di operazioni riportate alla voce 3000 del bilancio (Servizi di traduzione esterna).

Il 77% circa delle risorse finanziarie del Centro è stato utilizzato dall'attività principale del Centro, dove la spesa principale è stata per il personale (il 48% della spesa totale per l'attività principale) e la spesa per i servizi di traduzione esterna (il 40% della spesa totale per l'attività principale). Nell'allegato V sono riportati ulteriori dettagli sull'assegnazione delle risorse.

La modifica principale introdotta nel bilancio rettificativo per il 2016 riguardava una riduzione di 2,1 milioni di EUR nella spesa per i servizi di traduzione esterni, a seguito della diminuzione delle richieste dei clienti. Maggiori informazioni sulle spese di bilancio e sulla relativa attuazione figurano nell'allegato II - sezioni C e D.

2.3 Indicatori chiave di prestazione finanziari

Gli indicatori chiave di prestazione finanziari (KPI) relativi all'esecuzione delle entrate mostrano una leggera riduzione delle operazioni del Centro nel 2016 rispetto al 2015. Il numero di pagine fatturate è aumentato del 2,4% e questo incremento è stato generato esclusivamente da un aumento delle pagine di documenti diversi dai marchi UE. Il volume dei marchi UE è diminuito dell'1%. D'altra parte, il Centro ha previsto un aumento ancora maggiore delle operazioni nel bilancio 2016. I ricavi complessivi fatturati per i servizi linguistici nel 2016 hanno raggiunto solo l'81,1% del bilancio iniziale, soprattutto a causa delle previsioni rivedute per il progetto di risoluzione delle controversie online (ODR) con la Commissione europea. Per i marchi UE la fatturazione ha superato la previsione iniziale del 9,0%. La diminuzione complessiva dei ricavi fatturati rispetto al bilancio iniziale è dovuta al decremento dei servizi linguistici diversi dai marchi UE (-30,8%).

Il risultato finale di bilancio 2016 è stato di -3,4 milioni di EUR, vale a dire 1,4 milioni di EUR in meno di quanto previsto nel bilancio iniziale. Fin dall'inizio, il bilancio 2016 è stato programmato come un disavanzo di bilancio al fine di consentire il consumo di una parte dell'eccedenza di bilancio cumulativa degli anni precedenti. A causa delle entrate di bilancio, che sono state inferiori rispetto al previsto, e dell'esecuzione delle spese di cui ai titoli 1 e 3, l'esecuzione di bilancio finale dell'anno ha registrato un disavanzo di -3,4 milioni di EUR. Dopo aver preso in considerazione l'annullamento degli stanziamenti riportati dal 2015 e i movimenti sulle riserve, il saldo finale di esecuzione del bilancio che sarà riportato al 2017 ammonta a -0,1 milioni di EUR. Questo deficit sarà finanziato attraverso la riserva per la stabilità dei prezzi creata negli anni precedenti.

I marchi UE hanno rappresentato circa il 40% del totale delle entrate per diversi anni, raggiungendo il 40,05% nel 2016, il che significa che i marchi UE rimangono il prodotto chiave nel portafoglio del Centro. La loro percentuale di pagine fatturate complessive è leggermente diminuita, passando dal 63,7% nel 2015 al 61,8% nel 2016.

Gli indicatori dei ritardi nei pagamenti da parte dei clienti del Centro mostrano una buona disciplina di pagamento, con 37 ritardi di pagamento nel 2016. Con il passaggio della scadenza di pagamento regolamentare da 30 a 45 giorni nel 2016, il Centro non ha subito un aumento della data media di pagamento, che si è ridotta di un giorno, passando a una media di 27 giorni. Nel 2016 è stata osservata una tendenza positiva nei ritardi di pagamento ai fornitori, mentre solo 23 pagamenti sono stati eseguiti dopo la scadenza regolamentare e il periodo di pagamento medio ai fornitori è rimasto di 19 giorni.

L'esecuzione del bilancio è stata del 94,1% per le spese, un risultato sensibilmente migliore rispetto a quelli del 90,5% e dell'88,2%, rispettivamente del 2014 e del 2015.

CAPITOLO 3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

In seguito a una decisione dell'autorità di bilancio, la tabella dell'organico per il 2016 è stata ridotta da 200 a 197 posti. Alla fine del 2016 i dipendenti del Centro erano 195, di cui 57 funzionari e 138 membri del personale temporaneo. Nel corso del 2016, il Centro ha nominato due funzionari (traduttori lettoni e finlandesi) e reclutato sei agenti temporanei e tre agenti contrattuali con contratti a lungo termine, di cui due nel GF IV e uno nel GF II. A seguito di un trasferimento interistituzionale, un funzionario della Corte dei conti (amministratore nel dipartimento Supporto alla traduzione) è entrato a far parte del Centro. Nel quadro del progetto ODR, il Centro ha assunto otto agenti contrattuali, sei nel GF IV e due nel GF II. Inoltre, ha assunto quattro agenti contrattuali con contratti a breve termine, tre nel GF IV e uno nel GF III. Il Centro ha gestito 16 contratti per personale interinale e organizzato la selezione di cinque tirocinanti.

Nel corso del 2016 il Centro ha organizzato due concorsi interni per linguisti, due procedure di selezione esterne per agenti temporanei, una procedura di selezione esterna per agenti contrattuali e tre procedure di selezione basate su elenchi dell'EPSO. Inoltre, sono state pubblicate tre offerte di lavoro interne, due per funzionari e una per un agente temporaneo. Complessivamente, è pervenuto un totale di 1 290 candidature per le diverse procedure.

Per quanto riguarda la formazione del personale, nel 2016 sono stati realizzati in totale 314 corsi di formazione (erano stati previsti 376 corsi), pari a un'attuazione dell'83,5% del piano di formazione. Il Centro stesso ha inoltre organizzato cinque corsi: scrittura per il web, certificazione della terminologia, sottotitolazione; designer del sito web Drupal e webmaster del sito web Drupal.

Alla fine del 2016 il Centro ha effettuato un nuovo esercizio di valutazione. Nel complesso, il personale operativo e neutro⁴ (finanza/controllo e settore linguistico, cfr. l'allegato V) rappresentava l'82,1% nel 2016, una percentuale simile a quella del 2015 (82%).

⁴ Nell'ottobre 2014, i capi di amministrazione delle agenzie hanno adottato una metodologia comune sulla valutazione e una definizione di "personale neutro": "I lavori linguistici quali la traduzione e l'interpretariato, così come tutti i ruoli di gestione finanziaria, di controllo, di contabilità e le attività di audit finanziarie interne sono riportati separatamente dai lavori di supporto amministrativo e coordinamento".

CAPITOLO 4

VALUTAZIONE DEI RISULTATI DEGLI AUDIT DURANTE L'ANNO DI RIFERIMENTO

4.1 Servizio di Audit interno (IAS)

Il Centro non ha mai ricevuto alcuna raccomandazione di rilevanza critica dal servizio di Audit interno (IAS) della Commissione europea. Sulla base di una valutazione del rischio conclusa nel 2013, lo IAS ha predisposto un "Piano strategico di audit interno 2014-2016". Il piano è stato approvato dal consiglio di amministrazione. Le aree prevedibilmente interessate dall'audit sono: a) gestione della domanda; b) esecuzione e consegna del lavoro di cui alla domanda; c) appalti; e d) sicurezza informatica e gestione dei relativi dati.

Nel 2016, lo IAS ha intrapreso un audit di follow-up delle raccomandazioni completate dal Centro e inviate come "pronte per la revisione" allo IAS. Sulla base dell'audit di follow-up, su sette raccomandazioni pronte per la revisione, cinque raccomandazioni sono state completate e una raccomandazione è stata riclassificata da molto importante a importante.

I dettagli sulle raccomandazioni di audit, così come la valutazione dei rischi residui connessi, figurano nella tabella dell'allegato VII(a).

4.2 Struttura di audit interno (IAC, se del caso)

Il Centro non dispone di una struttura di audit interno.

4.3 Corte dei conti europea (CC)

Nella relazione sui conti annuali del Centro per il 2015, la CC ha espresso i pareri espressi di seguito.

- Giudizio sull'affidabilità dei conti: "A giudizio della Corte, i conti annuali del Centro presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2015 nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione".
- Giudizio sulla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti: "A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali del Centro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari".

Nel 2015, parte della revisione dei conti annuali del Centro è stata effettuata da una società privata di audit. In base a un contratto quadro della Commissione europea, il Centro ha organizzato una procedura di gara per la fornitura di servizi di assistenza tecnica nel campo degli audit e dei controlli. A seguito di questa procedura, i conti annuali del 2015 sono stati sottoposti ad audit da parte del revisore esterno PKF Littlejohn LLP. Nella sua relazione di revisione sui conti annuali del Centro per il 2015, PKF Littlejohn ha espresso il seguente parere: "A nostro avviso, i conti annuali provvisori dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la sua posizione finanziaria al 31 dicembre 2015 nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione".

4.4 Audit della qualità

Gli audit della qualità previsti per il 2016 sono stati eseguiti dal Centro. Essi forniscono una garanzia aggiuntiva alla gestione del Centro sulla conformità, sull'efficacia e sul funzionamento dei processi sottoposti ad audit.

Non sono state registrate deviazioni di rilievo per i processi sottoposti ad audit nel 2016. Tuttavia, diversi suggerimenti sono stati formulati e tradotti in piani d'azione volti a ottimizzare i processi sottoposti ad audit riportati di seguito.

Preparare e seguire la programmazione e l'esecuzione del bilancio (S31)

Il processo sottoposto ad audit è efficiente ed efficace nel complesso. Lo scopo del processo è raggiunto grazie all'esecuzione accurata di tutte le fasi descritte.

Tradurre i marchi UE e i disegni e modelli comunitari (C12)

Il processo è globalmente conforme alla sua descrizione ed è efficace nel complesso. Il primo requisito del processo (consegna puntuale) è garantita costantemente. È prevista una revisione del processo per ottimizzarlo ulteriormente.

Gestire il Service e Incident Desk (S533)

Il processo si è sviluppato e nel complesso si sta dimostrando efficace. Tuttavia, si dovrebbero sviluppare criteri e indicatori di prestazione in linea con i rischi individuati.

CAPITOLO 5

FOLLOW-UP DI RACCOMANDAZIONI E PIANI D'AZIONE PER GLI AUDIT

Servizio di audit interno (IAS)

Nel corso del 2016, lo IAS ha effettuato un audit di follow-up nel Centro al fine di valutare i progressi compiuti nell'adeguata attuazione delle raccomandazioni dei suoi due audit in relazione alla "Gestione della continuità operativa del Centro" e alla "Gestione del flusso di lavoro per la traduzione di Documenti". Per una raccomandazione "importante" che non è stata inclusa nella revisione contabile di follow-up è prevista l'attuazione entro la fine del 2017.

Lo IAS ha concluso che tutte le raccomandazioni tranne tre erano state adeguatamente ed efficacemente attuate, e ha rilevato i notevoli progressi compiuti nella creazione di piani di continuità operativa che in parte attenuano i rischi identificati, e ha quindi abbassato il livello di importanza della raccomandazione da "Molto importante" a "Importante". Lo IAS ha anche riconosciuto il costante sviluppo del nuovo sistema di gestione del flusso di lavoro di traduzione, eCdT, ma ha ritenuto che occorresse completare ancora diversi elementi prima che la raccomandazione "Importante" potesse essere considerata come pienamente attuato.

In conclusione, alla fine del 2016, tre raccomandazioni dell'AS "Importanti" sono rimaste aperte e devono essere attuate entro la fine del 2017. I particolari di queste tre raccomandazioni da attuare entro la fine del 2017, nonché la valutazione dei rischi residui connessi, figurano nella tabella dell'allegato VII(a).

Struttura di audit interno (IAC)

Informazioni più precise sulle raccomandazioni di audit ancora pendenti, insieme alla valutazione del rischio formulata dal direttore, sono riportate nella tabella all'allegato VII(b).

CAPITOLO 6 FOLLOW-UP DELLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALL'AUTORITÀ DI DISCARICO

Il presente capitolo contiene una sintesi delle osservazioni e dei commenti formulati dall'autorità di scarico il 28 aprile 2016 in merito all'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio 2014 e alle misure adottate da quest'ultimo (2015/2170(DIC)). Nel complesso l'autorità di scarico ha formulato quattro osservazioni che esigevano un'azione del Centro: esse riguardavano le riserve e le eccedenze di bilancio, le raccomandazioni pendenti dell'audit dello IAS, la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse e la trasparenza.

Per quanto riguarda le osservazioni trasversali di cui alla risoluzione del Parlamento europeo del 28 aprile 2016 sul scarico in relazione al bilancio delle agenzie dell'Unione europea per l'esercizio 2014, vale a dire prestazioni, gestione finanziaria e controllo (2015/2205(DIC)), le osservazioni relative al Centro riguardavano la gestione delle risorse umane, dei conflitti di interesse e la trasparenza. L'elenco delle misure adottate dal Centro è riportato nell'allegato VI, ove figurano solamente le osservazioni che richiedono un'azione da parte del Centro.

PARTE II B. VALUTAZIONI ESTERNE

Nel 2016 non sono state effettuate valutazioni esterne.

PARTE III.
VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICACIA DEI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO

CAPITOLO 1
GESTIONE DEL RISCHIO

La dirigenza del Centro ha esaminato i risultati dell'esercizio di valutazione del rischio effettuato nel quadro della preparazione del documento di programmazione per il periodo 2017-2019. I principali rischi inseriti in tale registro sono riportati di seguito.

1. Un numero di richieste dei clienti inferiore rispetto alle previsioni nel settore della traduzione di documenti potrebbe comportare una diminuzione delle entrate e delle spese.
2. Un numero di richieste dei clienti superiore rispetto alle previsioni nel settore della traduzione di documenti potrebbe rendere difficile una pronta reazione con un'adeguata gestione delle capacità e, in ultima analisi, potrebbe incidere sulla qualità.
3. Un numero di richieste dei clienti nel settore dei marchi UE inferiore alle previsioni potrebbe comportare una diminuzione delle entrate e delle spese.
4. Il nuovo sistema di gestione del flusso di lavoro di traduzione (eCdT) inadeguato o ritardato potrebbe danneggiare l'immagine del Centro, demotivare il personale, aumentare i costi di manutenzione della piattaforma precedente e bloccare la modifica dei sistemi informatici attuali.
5. Un sensibile calo delle entrate può pregiudicare le operazioni del Centro.
6. È possibile che si perdano opportunità in quanto l'offerta di servizi del CdT non corrisponde più pienamente alle esigenze dei clienti.
7. L'obbligo di attuare i requisiti dell'autorità di bilancio potrebbe mettere a repentaglio la capacità del Centro di fornire i servizi richiesti.

Per tutti i rischi individuati sono stati definiti una risposta della dirigenza e, ove necessario, i relativi controlli in funzione attenuante. L'attuazione delle azioni è stata monitorata con cadenza trimestrale. A fine anno era già stato attuato un totale del 100% delle azioni individuate necessarie a ridurre tali rischi.

CAPITOLO 2
CONFORMITÀ ALLE NORME DI CONTROLLO INTERNO ED EFFICACIA DELLE
STESSE

3.2.1. Conformità alle norme di controllo interno (ICS)

Durante il suo esercizio annuale di autovalutazione nel 2016, la dirigenza del Centro ha valutato la conformità e l'efficacia dei suoi controlli principali.

Alla luce della conclusione del servizio di Audit interno sul suo audit di follow-up sull'attuazione delle raccomandazioni in relazione alla "Gestione della continuità operativa" del Centro, la dirigenza del Centro è stata costretta a concludere che il Centro non era ancora conforme all'ICS n. 10 - Continuità operativa. Le restanti raccomandazioni saranno attuate durante il 2017 al fine di garantire la conformità a questa norma di controllo interno.

Figura 8: Conformità alle norme di controllo interno

		Norma di controllo interno														
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
2014		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✗	✓
2015		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✓
2016		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✓

Per quanto riguarda la norma ICS 7 "Struttura operativa", il Centro, a causa delle sue dimensioni, non è in grado di attuare la mobilità obbligatoria. La dirigenza del Centro ha ritenuto che i controlli attenuanti e controlli attenuanti aggiuntivi in atto abbiano ridotto il rischio a un livello accettabile per i tre titolari di un posto di lavoro con funzioni sensibili che svolgevano la stessa funzione da cinque anni nel 2016 e per i due titolari di un posto di lavoro con funzioni sensibili che ricoprivano lo stesso posto da più di sette anni.

3.2.2 Efficacia delle norme di controllo interno

A seguito di una revisione della efficacia delle sue norme di controllo interno, la dirigenza del Centro ha concluso che i progressi compiuti nella realizzazione di vari miglioramenti a parte la realizzazione della gestione della continuità operativa, non erano come previsto inizialmente. Tuttavia, nel contesto delle risorse disponibili e tenuto conto dell'importanza di ottenere la conformità a tutte le sue norme di controllo interno, la dirigenza del Centro ha deciso che la priorità di tutte le attività debba essere concentrarsi sulla conformità alla norma n. 10 - Continuità operativa.

PARTE IV.
AFFIDABILITÀ DELLA DIRIGENZA

CAPITOLO 1
REVISIONE DEGLI ELEMENTI A SOSTEGNO DELL’AFFIDABILITÀ

La dichiarazione di affidabilità, fornita dall’ordinatore, è strutturata attorno a quattro pilastri o “aspetti essenziali”:

- (1) una valutazione da parte della dirigenza (controlli ed esercizi di supervisione, esami di monitoraggio e autovalutazioni);
- (2) garanzie e/o raccomandazioni derivanti da fonti indipendenti di valutazione e monitoraggio (protezione dei dati, risultati degli audit e delle valutazioni realizzati nel corso dell’esercizio di riferimento);
- (3) follow-up di riserve e piani d’azione derivanti da audit condotti negli anni precedenti e follow-up delle osservazioni formulate dall’autorità di discarico;
- (4) garanzie da parte della dirigenza.

I punti deboli che possono suscitare riserve riguardano la ragionevole garanzia sull’uso delle risorse, la sana gestione finanziaria, la legittimità e la regolarità delle operazioni sottostanti. Tali punti deboli possono essere definiti in base a criteri quantitativi o qualitativi.

Gli indicatori chiave finanziari e non finanziari relativi alla legalità, alla regolarità nonché alla sana gestione finanziaria (cfr. allegato IX) non segnalano casi di controlli inadeguati o inefficaci che abbiano esposto il Centro a gravi rischi.

Nel 2016, sono state gestite in totale cinque eccezioni secondo la procedura per la registrazione delle eccezioni (“Registro in caso di eccezioni”) adottata dalla direzione del Centro nel 2011. Per quanto riguarda i criteri quantitativi sulla base dei quali decidere se includere una riserva, la soglia del 2% del bilancio gestito nel 2016 è stata utilizzata come riferimento per definire la materialità. La soglia di materialità del 2% del bilancio di 50 576 283 EUR è pari a 1 milione di EUR. La maggior parte di queste riguardava errori formali o procedurali che non esponevano il Centro a rischi gravi e che sono state affrontate con azioni immediate per evitare che si ripresentino in futuro.

Dopo aver attentamente vagliato i risultati di controlli ed esercizi di supervisione, esami di monitoraggio e autovalutazioni, la dirigenza del Centro ha ritenuto che le azioni intraprese fino a quel momento offrirono una ragionevole garanzia in termini di architettura del sistema di controllo interno, che tale sistema di controllo interno operasse nel complesso correttamente e che potesse di conseguenza essere considerato adeguato.

I controlli e gli esercizi di supervisione non hanno portato alla luce prove di errori significativi e/o ripetuti nella seguente documentazione: relazioni dei dipartimenti, relazioni sull’esecuzione del bilancio, relazioni del contabile e rendicontazione finanziaria, relazioni sulle deleghe e rendicontazione relativa, relazioni sulle risorse umane, sulla sicurezza, sulla sicurezza dell’informazione, sulla protezione dei dati personali e sulla continuità operativa, relazioni sulla qualità delle traduzioni e infine la relazione sul controllo finanziario ex post.

La dirigenza ha ritenuto che gli esami di monitoraggio non abbiano portato alla luce casi di controlli inadeguati/inefficaci che abbiano esposto il Centro a gravi rischi. Esami trimestrali delle prestazioni e dell’efficacia, esami semestrali dei risultati del programma di lavoro e relazioni mensili sulla gestione dei progetti costituiscono i controlli fondamentali che si sono progressivamente radicati nell’attività di routine di tutti i dipartimenti.

CAPITOLO 2 RISERVE

In linea con i principi quantitativi e qualitativi stabiliti dal Centro allo scopo di definire i criteri di rilevanza sulla base dei quali decidere se una riserva debba figurare nella dichiarazione di affidabilità annuale nella relazione annuale di attività, l'ordinatore del Centro non ha formulato alcuna riserva.

CAPITOLO 3 CONCLUSIONI GENERALI SULL'AFFIDABILITÀ

Sulla base di tutti i fatti presentati nelle sezioni precedenti e alla luce dei pareri espressi dalla Corte dei conti sull'affidabilità dei conti e sulla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti si può affermare che il Centro opera in un ambiente in cui i rischi sono gestiti adeguatamente.

Inoltre, le procedure di controllo in atto garantiscono la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti e assicurano altresì che le risorse destinate alle attività descritte nella presente relazione siano state utilizzate ai fini previsti, conformemente al principio della buona gestione finanziaria.

PARTE V.
DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

La sottoscritta, Máire KILLORAN, direttrice del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea, in qualità di ordinatrice,

dichiara che le informazioni contenute in questa relazione di attività annuale consolidata 2016 offrono un'immagine vera e corretta.

Afferma di essere ragionevolmente sicura che le risorse destinate alle attività descritte nella presente relazione siano state utilizzate ai fini previsti, conformemente al principio della buona gestione finanziaria, e che le procedure di controllo attuate offrano le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle relative operazioni.

Tale garanzia ragionevole si basa sul mio giudizio e sulle informazioni a mia disposizione, come descritto nella presente relazione, in particolare:

la dichiarazione di affidabilità di fine anno rilasciata dagli ordinatori delegati e (sub)delegati sulla base delle conoscenze tratte dall'operatività quotidiana e dalle attività di supervisione della gestione;

i risultati dei controlli a posteriori e delle attività di monitoraggio;

i risultati dell'autovalutazione annuale della dirigenza del sistema di controllo interno e la dichiarazione del coordinatore del controllo interno;

le osservazioni e le raccomandazioni del servizio di audit interno;

gli insegnamenti tratti dalle relazioni della Corte dei conti precedenti all'anno della presente dichiarazione.

Conferma di non essere al corrente di alcun fatto non segnalato che possa nuocere agli interessi dell'agenzia.

Lussemburgo, 15/02/2017.

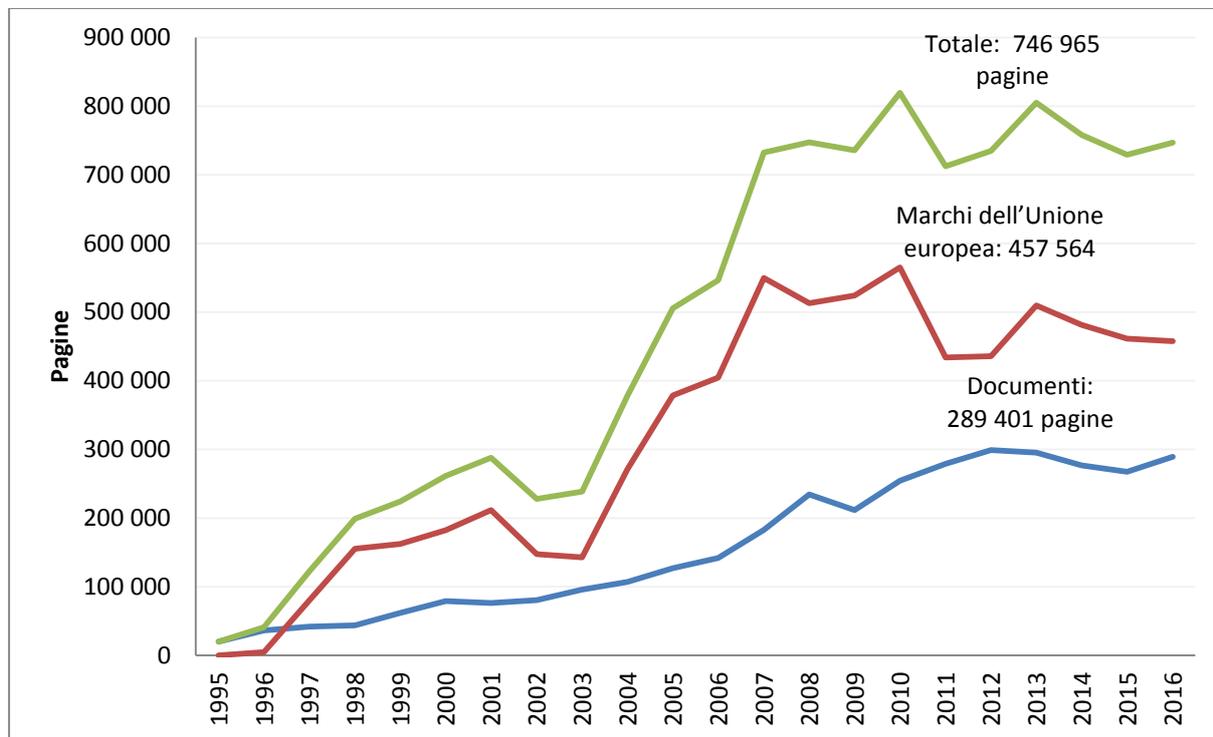
(firma)

Máire KILLORAN

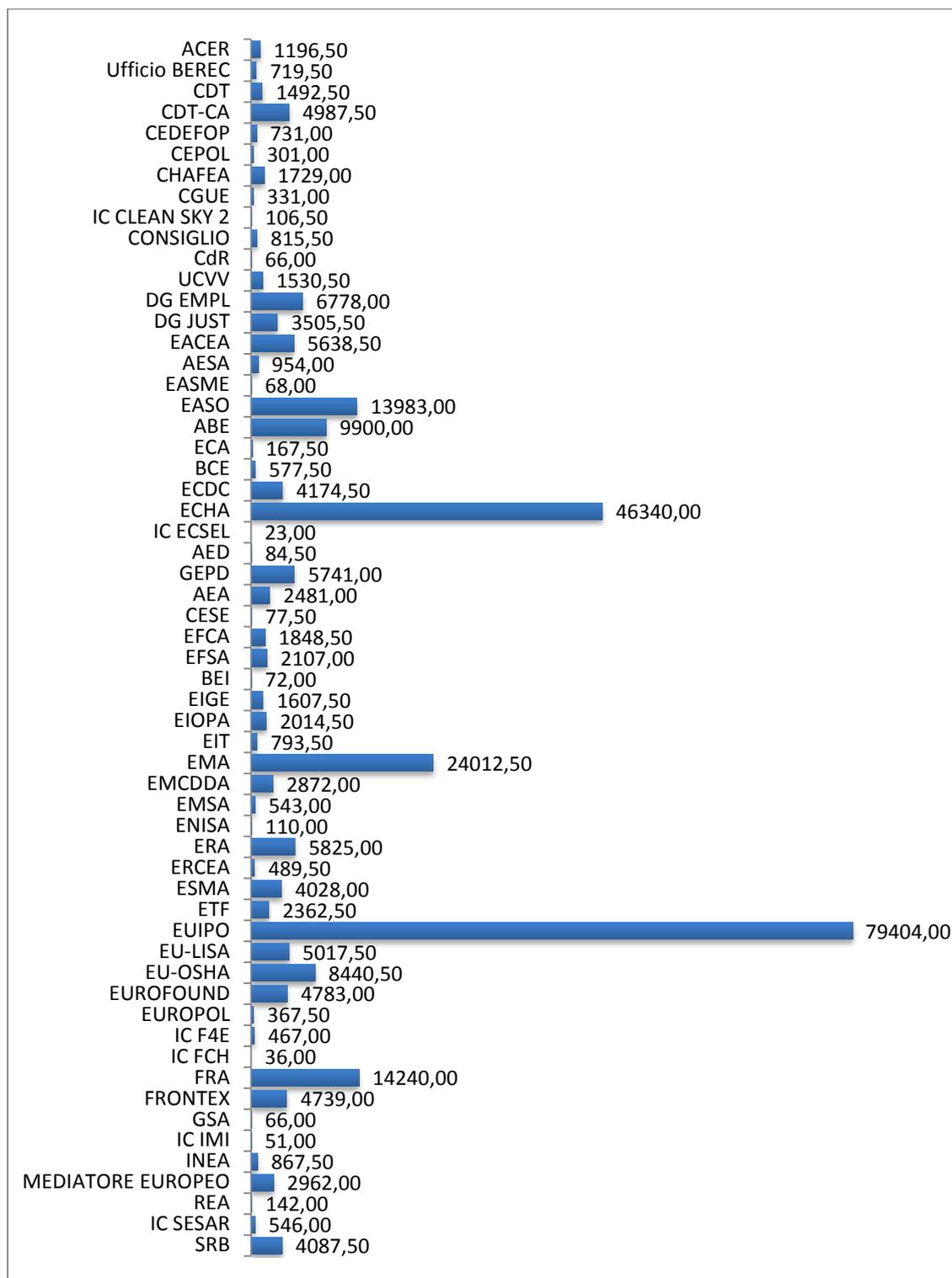
ALLEGATI

ALLEGATO I – STATISTICHE RELATIVE ALL'ATTIVITÀ PRINCIPALE

A. Evoluzione dei volumi di traduzione nel periodo 1995-2016



B. Volume di documenti tradotti per cliente (in pagine)



C. Ripartizione dei volumi per lingua d'arrivo

	2016			2015	
	Percentuale	Pagine	%	Classificazione	Pagine
EN	1	47 548,00	16,43%	1	45 848,00
FR	2	35 693,00	12,33%	2	3 4314,50
DE	3	19 590,00	6,77%	3	2 0016,50
IT	4	14 197,00	4,91%	4	14 115,00
ES	5	14 063,50	4,86%	5	13 168,50
PT	6	9 236,00	3,19%	10	7 761,00
HR	7	9 008,50	3,11%	7	8 116,50
HU	8	8 923,00	3,08%	12	7 312,50
PL	9	8 870,50	3,07%	8	7 875,00
BG	10	8 748,00	3,02%	18	7 110,50
EL	11	8 635,00	2,98%	6	8 536,50
CS	12	8 502,50	2,94%	16	7 161,00
LT	13	8 469,50	2,93%	15	7 197,50
SL	14	8 444,00	2,92%	21	6 910,00
NL	15	8 427,00	2,91%	9	7 863,50
LV	16	8 304,00	2,87%	19	7 055,50
FI	17	8 268,00	2,86%	13	7 299,00
SV	18	8 178,50	2,83%	22	6 880,50
SK	19	8 119,50	2,81%	11	7 410,50
DA	20	8 104,00	2,80%	20	6 964,00
ET	21	8 092,50	2,80%	14	7 209,00
RO	22	7 741,00	2,67%	17	7 122,00
MT	23	6 916,00	2,39%	23	6 234,00
GA	24	1 388,50	0,48%	24	827,50
Altri ⁵		5 394,00	2,09%	1,86%	7 428
	Totale⁶	289 401,50	100,00 %	Totale	267 667

⁵ NO, AR, IS, TR, SW, RU, UK, SR, SQ, KU, FA, TI, MK, BS, ME, ZH, PS, UR, KO, JP, PR, AZ, ID, KY, TH, HY, MN, SO, HE, SH.

BG (bulgaro), ES (spagnolo), CS (ceco), DA (danese), DE (tedesco), ET (estone), EL (greco), EN (inglese), FR (francese), GA (irlandese), IT (italiano), LV (lettone), LT (lituano), HU (ungherese), MT (maltese), NL (olandese), PL (polacco), PT (portoghese), RO (rumeno), SK (slovacco), SL (sloveno), FI (finlandese), SV (svedese), NO (norvegese), AR (arabo), IS (islandese), TR (turco), SW (swahili), RU (russo), UK (ucraino), SR (serbo), SQ (albanese), KU (curdo), FA (farsi), TI (tigrino), MK (macedone), BS (bosniaco), ME (montenegrino), ZH (cinese mandarino), PS (pashtu), UR (urdu), KO (coreano), JP (giapponese), PR (dari), AZ (azero), ID (indonesiano), KY (kirghiso), TH (thai), HY (armeno), MN (mongolo), SO (somalo), HE (ebraico), SH (serbo-croato).

⁶ Volume di traduzione in pagine (incluse le pagine tradotte per le operazioni in corso del Centro).

D. Statistiche sulle scadenze dei lavori di traduzione⁷

Cliente	Numero di documenti consegnati	Numero di documenti inviati entro la scadenza	Scadenza + 1-2 giorno(i)	Scadenza + 3-5 giorno(i)	Scadenza + 1 settimana
ACER	169	169			
BEREC	84	84			
CCE-EMPLOI	2 260	2 245	12	3	
CDT	557	430	10	24	93
CDT-CA	514	370	59	36	49
CEDEFOP	149	149			
CEPOL	53	53			
CHAFEA	336	313	22		1
CGUE	8	8			
CONSIGLIO	38	38			
CdR	1	1			
UCVV	280	280			
CSJU	25	25			
DG JUST	3 442	3 363	77		2
EACEA	860	857	3		
AESA	103	103			
EASME	31	31			
EASO	1 445	1 399	28	18	
ABE	628	607		21	
ECA	30	26	4		
BCE	55	55			
ECDC	812	738	59	15	
ECHA	9 004	8 226	707	67	4
IC ECSEL	23	23			
AED	31	31			
GEPD	651	651			
AEA	443	417	26		
CESE	3	3			
EFCA	286	286			
EFSA	388	387	1		
BEI	1	1			
EIGE	247	247			
EIOPA	117	117			
EIT	86	86			
EMA	9 736	9 681	53	2	

⁷ In questo contesto, il termine "traduzione" comprende i seguenti servizi fatturati in pagine: traduzione, editing, modifica, revisione. Questo grafico non tiene conto dei marchi UE, che sono sempre trasmessi entro il termine contrattuale di consegna.

Cliente	Numero di documenti consegnati	Numero di documenti inviati entro la scadenza	Scadenza + 1-2 giorno(i)	Scadenza + 3-5 giorno(i)	Scadenza + 1 settimana
EMCDDA	148	148			
EMSA	58	58			
ENISA	31	31			
ERA	464	426	38		
CER	52	52			
ESMA	500	481	19		
ETF	174	174			
EUIPO	13 499	12 718	423	121	237
EU-LISA	133	122	11		
EU-OSHA	1 525	1 201	263	61	
EUROFOUND	771	745	26		
EUROPOL	136	136			
F4E	64	64			
IC FCH	26	26			
FRA	726	724	1	1	
FRONTEX	195	138	57		
GSA	44	44			
IC IMI	25	25			
INEA	94	94			
MEDIATORE EUROPEO	752	750	2		
REA	8	8			
SJU	162	162			
SRB	374	373	1		
Totale	52 857	50 200	1902	369	386
%	100%	95%	3,6%	0,7%	0,7%

ALLEGATO II – STATISTICHE CONCERNENTI LA GESTIONE FINANZIARIA

A. Bilanci

Titolo	Denominazione	Bilancio definitivo 2016	Bilancio rettificativo 2016	Bilancio iniziale 2016
	Entrate			
1	Pagamenti da agenzie, organismi, uffici e istituzioni	41 072 500	-2 593 400	43 665 900
2	Sovvenzione della Commissione	p.m.	0	p.m.
3	Cooperazione interistituzionale*	3 155 000	-2 142 400	5 297 400
4	Altre entrate	960 450	385 800	574 650
5	Eccedenza riportata dall'esercizio precedente	5 388 333	4 140 883	1 247 450
6	Rimborsi	p.m.	0	p.m.
	Totale generale	50 576 283	-209 117	50 785 400
	Spese			
1	Personale	24 905 000	-359 100	25 264 100
2	Immobili, materiale e spese varie di funzionamento	6 948 800	-99 200	7 048 000
3	Spese operative	16 187 400	-1 986 600	18 174 000
10	Riserve	2 535 083	2 235 783	299 300
	Totale generale	50 576 283	-209 117	50 785 400

* La cooperazione interistituzionale, definita nel titolo 3 delle entrate di bilancio, comprende tutti i servizi di traduzione offerti alle istituzioni dell'UE e le entrate ricevute in relazione alla banca dati interistituzionale IATE.

B. Entrate riscosse

Analisi comparata delle entrate di bilancio per il 2016 e il 2015

Entrate di bilancio	2016	2015	Variazione in %
Totale delle entrate legate all'attività operativa principale	40 766 307	41 282 177	-1,25%
Proventi finanziari	61 223	123 384	-50,38%
Sovvenzioni ricevute	243 250	486 500	-50,00%
Altri proventi operativi	696 815	85 373	716,20%
Totale entrate di bilancio	41 767 595	41 977 434	-0,50%

Entrate per linea di bilancio

Linea di bilancio	Cliente	Entrate 2016	Entrate 2015	Variazione	Variazione in %
1000	Agenzia europea dell'ambiente (AEA)	286 729	245 553	41 176	17%
1001	Fondazione europea per la formazione (ETF)	210 586	290 991	-80 405	-28%
1002	Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA)	294 583	310 544	-15 961	-5%
1003	Agenzia europea per i medicinali (EMA)	2 445 841	2 377 546	68 295	3%
1004	Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)	728 119	1 455 711	-727 592	-50%
1005	Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)	6 491 378	6 028 531	462 847	8%
1006	Marchi UE dell'EUIPO	15 613 490	16 740 339	-1 126 849	-7%
1007	Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)	149 109	83 480	65 629	79%
1008	Ufficio europeo di polizia (Europol)	27 130	120 001	-92 871	-77%
1009	Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)	392 559	353 436	39 123	11%
1010	Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)	65 532	45 399	20 133	44%
1012	Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)	1 466 796	1 092 385	374 411	34%
1014	Banca europea per gli investimenti (BEI)	7 380	9 606	-2 226	-23%
1015	Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	196 087	125 585	70 502	56%
1016	Unità europea di cooperazione giudiziaria (Eurojust)	0	0	0	N/D
1017	Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)	51 487	191 401	-139 914	-73%
1018	Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA)	41 731	135 126	-93 395	-69%
1019	Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)	549 004	994 947	-445 943	-45%
1020	Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)	11 053	40 130	-29 077	-72%
1021	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)	291 883	129 042	162 841	126%
1022	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)	369 976	521 645	-151 669	-29%
1023	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)	531 107	766 877	-235 770	-31%
1024	Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese (EASME)	8 309	93 966	-85 658	-91%
1025	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)	28 571	25 843	2 728	11%
1026	Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea)	155 056	44 721	110 335	247%
1027	Agenzia del GNSS europeo (GSA)	5 412	5 668	-256	-5%

Linea di bilancio	Cliente	Entrate 2016	Entrate 2015	Variazione	Variazione in %
1028	Agenzia europea per la difesa (AED)	5 772	7 378	-1 606	-22%
1029	Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)	3 577 266	2 353 451	1 223 815	52%
1030	Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)	166 647	134 079	32 568	24%
1031	Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (Fusion for Energy)	53 104	50 107	2 997	6%
1033	Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA)	71 197	60 227	10 970	18%
1034	Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)	98 712	37 371	61 341	164%
1035	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)	44 672	11 931	32 741	274%
1036	Agenzia esecutiva per la ricerca (REA)	17 102	13 996	3 106	22%
1037	Impresa comune Clean Sky 2	11 548	2 358	9 190	390%
1038	Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)	211 043	205 623	5 420	3%
1039	Impresa comune SESAR	44 873	28 761	16 112	56%
1040	Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)	485 249	299 372	185 877	62%
1041	Impresa comune ARTEMIS per l'attuazione di una iniziativa tecnologica congiunta in materia di sistemi informatici incorporati	0	2 772	-2 772	-100%
1042	Impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi 2 (IC IMI 2)	4 016	2 706	1 310	48%
1043	Impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno 2» (impresa comune FCH 2)	2 542	1 131	1 411	125%
1044	Impresa comune ENIAC (Consiglio consultivo sull'iniziativa europea per la nanoelettronica)	0	0	0	N/D
1045	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)	1 447 395	1 227 821	219 574	18%
1046	Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)	92 933	20 119	72 814	362%
1047	Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)	361 899	215 510	146 389	68%
1048	Autorità bancaria europea (ABE)	719 062	1 234 558	-515 496	-42%
1049	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)	165 134	781 070	-615 936	-79%
1050	Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC)	60 994	49 911	11 083	22%
1051	Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)	402 560	343 728	58 832	17%
1052	Impresa comune ECSEL (componenti e sistemi elettronici per la leadership europea)	1 886	14 594	-12 708	-87%
1054	Comitato di risoluzione unico (SRB)	302 568	122 643	179 925	147%

Linea di bilancio	Cliente	Entrate 2016	Entrate 2015	Variazione	Variazione in %
3000	Commissione europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione (DG EMPL), DG Giustizia e consumatori (DG JUST)	869 249	526 509	342 740	65%
3002	Progetti interistituzionali con le istituzioni (IATE)	746 257	659 337	86 920	13%
3004	Consiglio dell'Unione europea (Consiglio)	67 844	177 797	-109 953	-62%
3005	Corte dei conti europea (ECA)	20 018	5 640	14 378	255%
3006	Comitato delle regioni (CdR)	3 960	0	3 960	N/D
3007	Comitato economico e sociale europeo (CESE)	6 355	0	6 355	N/D
3008	Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE)	7 503	1 065	6 438	605%
3010	Banca centrale europea (BCE)	59 581	123 388	-63 807	-52%
3011	Mediatore europeo	218 461	338 751	-120 290	-36%
4000	Interessi bancari	61 223	123 384	-62 161	-50%
4010	Rimborsi vari	696 814	85 373	611 441	716%
4020	Contributo finanziario del governo lussemburghese	243 250	486 500	-243 250	-50%
	Entrate totali	41 767 595	41 977 434	-209 839	0%

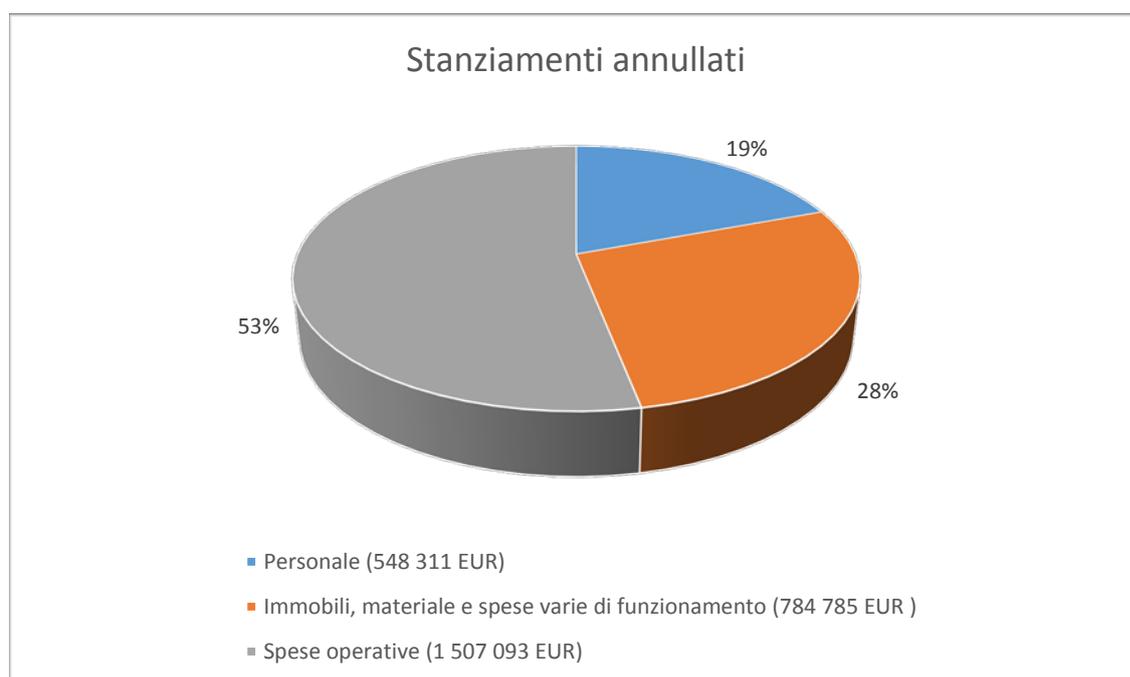
C. Spese

Capitolo	Denominazione	Spesa (esecuzione d'impegno) 2016	Spesa (esecuzione d'impegno) 2015	Variazione in EUR	Variazione in %
11	Personale in servizio	23 982 057	22 450 757	1 531 299	7%
13	Missioni e spostamenti	115 236	125 100	-9 864	-8%
14	Infrastruttura socio-sanitaria	219 756	274 737	-54 980	-20%
16	Servizio sociale	38 400	75 463	-37 063	-49%
17	Ricevimenti e rappresentanza	1 240	786	454	58%
TITOLO 1	PERSONALE	24 356 689	22 926 842	1 429 847	6%
20	Locazione di immobili e spese accessorie	2 943 446	3 051 382	-107 935	-4%
21	Informatica	2 774 429	2 735 363	39 066	1%
22	Beni mobili e spese accessorie	57 087	118 735	-61 648	-52%
23	Spese di funzionamento	223 028	231 320	-8 292	-4%
24	Spese postali e di telecomunicazione	82 248	197 942	-115 694	-58%
25	Spese per riunioni e convocazioni	17 680	10 802	6 878	64%
26	Spese per le riunioni del consiglio di amministrazione	57 697	98 933	-41 235	-42%
27	Informazioni: acquisizione, archiviazione, produzione e diffusione	8 400	28 500	-20 100	-71%
TITOLO 2	IMMOBILI, MATERIALE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO	6 164 015	6 472 976	-308 961	-5%
30	Servizi di traduzione esterna	13 168 851	12 625 557	543 295	4%
31	Cooperazione interistituzionale	785 093	729 410	55 683	8%
32	Spese relative al programma eCdT	726 363	961 757	-235 394	-24%
TITOLO 3	SPESE OPERATIVE	14 680 307	14 316 723	363 583	3%
TITOLO 10	RISERVE	0	0	0	N/D
BILANCIO TOTALE		45 201 011	43 716 542	1 484 470	3%

Andamento dell'esecuzione di bilancio

Descrizione	2016	Esecuzione 2016	2015	Esecuzione 2015	Variazione in %
Bilancio (eccetto il titolo 10)	48 041 200	N/D	49 585 500	N/D	N/D
Impegni contratti	45 201 011	94,09%	43 716 542	88,16%	5,92%
Stanziamati annullati	2 840 189	5,91%	5 868 958	11,84%	-5,92%
Pagamenti effettuati	41 570 759	86,53%	38 941 308	78,53%	8,00%
Stanziamati riportati	3 630 253	7,56%	4 775 233	9,63%	-2,07%

Stanziamenti annullati – bilancio 2016

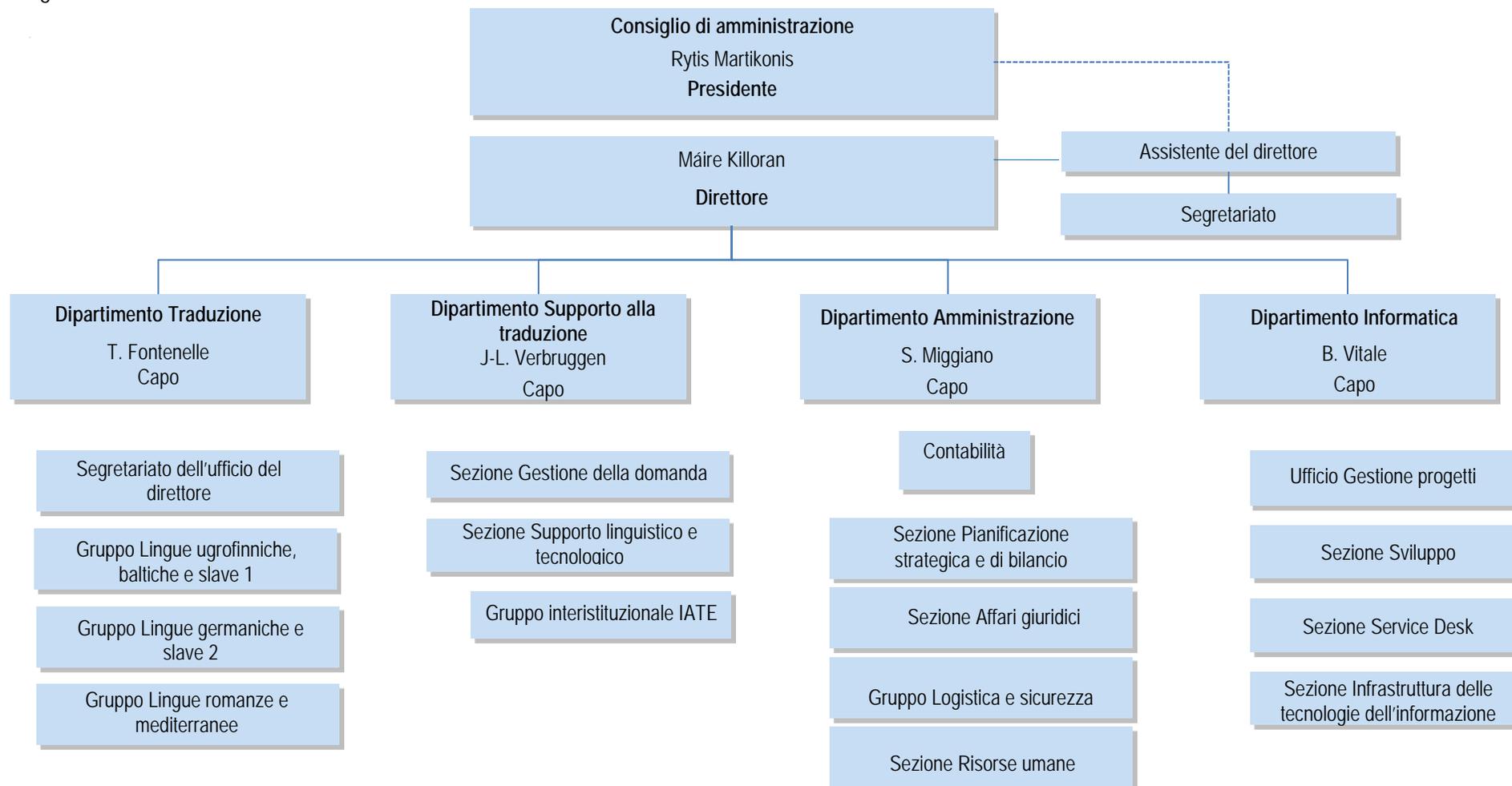


D. Risultato dell'esecuzione del bilancio

	2016	2015	Variazione in %
Entrate di bilancio	41 767 594	41 977 434	-0,50%
Traduzione	39 214 917	39 803 714	-1,48%
Terminologia	142 197	122 500	16,08%
Elenchi di termini	582 580	583 870	-0,22%
Cooperazione interistituzionale – Banca dati IATE	746 257	659 337	13,18%
Sottotitolazione	52 398	60 106	-12,82%
Altri redditi di esercizio	27 958	52 650	-46,90%
Entrate derivanti da operazioni	40 766 307	41 282 177	-1,25%
Proventi finanziari	61 223	123 384	-50,38%
Contributo finanziario del governo lussemburghese	243 250	486 500	-50,00%
Varie	696 814	85 373	716,20%
Spese di bilancio	45 201 011	43 716 542	3,40%
<i>Titolo 1 – Personale</i>			
Pagamenti	24 170 318	22 697 029	6,49%
Stanziamenti riportati	186 371	229 814	-18,90%
<i>Titolo 2 – Immobili, materiale e spese varie di funzionamento</i>			
Pagamenti	4 733 619	4 428 816	6,88%
Stanziamenti riportati	1 430 396	2 044 159	-30,03%
<i>Titolo 3 – Spese operative</i>			
Pagamenti	12 666 821	11 815 463	7,21%

	2016	2015	Variazione in %
Stanziamanti riportati	2 013 486	2 501 261	-19,50%
Risultato di bilancio dell'esercizio finanziario	-3 433 417	-1 739 108	97,42%
Altro	484 585	289 434	67,43%
Stanziamanti riportati e successivamente annullati	482 645	289 573	66,67%
Differenze di cambio	1 941	-139	-1492,82%
Saldo del risultato di bilancio per l'esercizio finanziario	-2 948 831	-1 449 674	103,41%
Risultato dell'esercizio precedente	4 629 333	5 020 494	-7,79%
Rimborso a partire dal risultato dell'esercizio precedente	0	-2 649 712	-100,00%
Dotazione in riserve	-1 808 721	3 708 225	-148,78%
Riserva per la stabilità delle tariffe	-2 535 083	0	N/D
Utilizzo e cancellazione della riserva per la stabilità delle tariffe	0	5 046 468	-100,00%
Rimborso a partire dalla riserva per la stabilità delle tariffe	0	-2 300 000	-100,00%
Riserva per investimenti eccezionali (eCdT)	0	0	N/D
Utilizzo della riserva per investimenti eccezionali (eCdT)	726 362	961 757	-24,48%
Riserva per l'aumento di stipendio contestato	0	0	N/D
Utilizzo e cancellazione della riserva per l'aumento di stipendio contestato	0	0	N/D
Risultato di bilancio da riportare	-128 219	4 629 333	-102,77%

Allegato III – ORGANIGRAMMA AL 31/12/2016



ALLEGATO IV – TABELLA DELL'ORGANICO DEL CENTRO

Gruppi di funzioni e gradi	Posti occupati al 31.12.2016		Posti autorizzati in bilancio (2016)	
	Posti permanenti	Agenti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16	0	0	0	0
AD 15	0	0	0	0
AD 14	0	1	0	1
AD 13	1	0	1	0
AD 12	4	5	12	7
AD 11	11	5	10	5
AD 10	6	4	7	4
AD 9	5	7	3	12
AD 8	10	11	6	16
AD 7	3	16	3	19
AD 6	4	24	2	26
AD 5	0	16	0	0
<i>Totale parziale AD</i>	44	89	44	90
AST 11	0	0	0	0
AST 10	0	0	0	0
AST 9	3	0	3	0
AST 8	3	2	3	1
AST 7	2	2	2	3
AST 6	1	2	1	2
AST 5	1	11	1	16
AST 4	3	16	3	15
AST 3	0	11	0	8
AST 2	0	5	0	5
AST 1	0	0	0	0
<i>Totale parziale AST</i>	13	49	13	50
AST/SC 6	0	0	0	0
AST/SC 5	0	0	0	0
AST/SC 4	0	0	0	0
AST/SC 3	0	0	0	0
AST/SC 2	0	0	0	0
AST/SC 1	0	0	0	0
<i>Totale parziale AST/SC</i>	0	0	0	0
TOTALE	57	138	57	140
ORGANICO COMPLESSIVO	195		197	

Informazioni sul livello di ingresso per ciascun tipo di posto: tabella indicativa

Funzioni chiave (esempi)	Tipo di contratto (funzionario, AT o AC)	Gruppo di funzioni, grado di assunzione (o grado inferiore della fascia eventualmente prevista dall'avviso del posto)	Indicazione del tipo di funzione: amministrativo o politiche (operazioni) e supporto
FUNZIONI FONDAMENTALI			
Capo di dipartimento Livello 2	Funzionario/AT	AD 9 - AD 14	Politiche (operazioni) e supporto amministrativo
Capo di sezione/gruppo Livello 3	Funzionario/AT	AD 8 - AD 12	Politiche (operazioni)
Amministratore senior = Amministratore linguistico senior	Funzionario/AT/AC	AD 8 - AD 12 GF IV	Politiche (operazioni)
Amministratore	AT/AC	AD 5 - AD 12 GF IV	Politiche (operazioni)
Amministratore linguistico	Funzionario/AT/AC	AD 5 - AD 7 GF IV	Politiche (operazioni)
Assistente senior	Funzionario/AT/AC	AST 10 – AST11 GF III	Politiche (operazioni)
Assistente	Funzionario/AT/AC	AST 1 - AST 9 GF II	Supporto amministrativo
FUNZIONI DI SUPPORTO			
Capo Amministrazione Livello 2	Funzionario/AT	AD 9 - AD 14	Supporto amministrativo
Capo Risorse umane Livello 2	Funzionario/AT	AD 8 – AD 12	Supporto amministrativo
Capo Pianificazione di bilancio e strategica Livello 3	Funzionario/AT	AD 8 – AD 12	Supporto amministrativo
Capo Relazioni esterne e comunicazione Livello 3	Funzionario/AT	AD 8 – AD 12	Supporto amministrativo
Capo Informatica Livello 2	Funzionario/AT	AD 9 - AD 14	Supporto amministrativo
Amministratore senior	Funzionario/AT/AC	AD 8 - AD 12 GF IV	Supporto amministrativo
Amministratore	Funzionario/AT/AC	AD 5 - AD 12 GF IV	Supporto amministrativo
Segretario (tenendo in considerazione i tipi di posto transitori)	Funzionario/AT/AC	AST 1 – AST 9 GF II SC 1 – SC 6	Supporto amministrativo
Assistente	Funzionario/AT/AC	AST 1 - AST 9	Supporto amministrativo

		GF II	
Addetto alla posta	AT/AC	AST 1 - AST 7 GF I SC 1 - SC 6	Supporto amministrativo
FUNZIONI SPECIALI			
Contabile	Funzionario/AT	AD 8 - AD 12	Supporto amministrativo
Responsabile della protezione dei dati	Funzionario/AT	AD 5 - AD 12	Supporto amministrativo
Assistente del direttore	Funzionario/AT/AC	AST 3 - AST 11 GF III	Supporto amministrativo
Webmaster - Redattore	AT/AC	AST 1 - AST 9 GF II	Supporto amministrativo

Valutazione comparativa rispetto ai risultati dell'anno precedente

(Sub)categoria del tipo di lavoro	2014 (%)	2015 (%)	2016 (%)
Supporto amministrativo e coordinamento (totale)	17,9%	18,1%	17,9%
Supporto amministrativo	17,0%	17,3%	17,1%
Coordinamento	0,9%	0,8%	0,8%
Operativi (totale)	5,5%	5,1%	5,4%
Coordinamento operativo di massimo livello	2,0%	2,0%	2,3%
Gestione e attuazione del programma	2,6%	2,2%	2,2%
Stima e valutazione dell'impatto	0,0%	0,0%	0,0%
Operativi generali	0,9%	0,9%	0,9%
Neutrali (totale)*	76,7%	76,9%	76,7%
Finanza/Controllo	6,3%	5,8%	5,8%
Linguistica	70,4%	71,1%	70,9%

*I lavori linguistici come la traduzione e l'interpretazione, e tutti i compiti di gestione finanziaria, controllo interno, revisione contabile e finanziaria interna sono contrassegnati come neutrali, come concordato dai capi di amministrazione delle agenzie nel mese di ottobre del 2014.

ALLEGATO V – RISORSE UMANE E FINANZIARIE PER ATTIVITÀ

A. Risorse umane e finanziarie per attività

Attività	Risorse umane (*)(**)					Risorse finanziarie (**)				
	Totale (%)	Totale	Funzionari	AT	AC	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Bilancio totale	Bilancio (%)
Attività principale: traduzione	64,9%	150,6	30,6	94,0	26,0	17 266 373	4 437 436	16 710 000	38 413 809	75,6%
Attività di supporto	26,9%	62,4	13,0	40,4	9,0	5 268 373	1 829 504	714 000	7 811 877	15,4%
Sensibilizzazione esterna	2,4%	5,6	2,9	2,7	0	738 821	187 186	750 000	1 676 007	3,3%
Attività di gestione e supervisione	5,8%	13,4	11,5	1,9	0	1 990 533	593 874	0	2 584 407	5,1%
Accantonamenti									299 300	0,6%
Totale generale	100 %	232	58	139	35	25 264 100	7 048 000	18 174 000	50 785 400	100 %

(*) In equivalenti a tempo pieno (ETP).

(**) Dati arrotondati.

B. Risorse umane e finanziarie per attività

Attività	Risorse umane (*)(**)					Risorse finanziarie (**)				
	Totale (%)	Totale	Funzionari	AT	AC	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Bilancio totale	Bilancio (%)
Attività principale: traduzione	67,7%	152,2	29,6	98	24,6	16 839 981	4 069 809	13 953 944	34 863 734	77,2%
Attività di supporto	23,9%	53,8	12,2	36,4	5,2	4 844 059	1 503 780	726 363	7 074 202	15,6%
Sensibilizzazione esterna	2,5%	5,6	2,9	2,7	0	676 222	168 596	0	844 818	1,9%
Attività di gestione e supervisione	5,9%	13,2	11,3	1,9	0	1 996 427	421 830	0	2 418 257	5,3%
Totale generale	100,0%	224,8	56	139	29,8	24 356 689	6 164 015	14 680 307	45 201 011	100,0%

(*) In equivalenti a tempo pieno (ETP).

(**) Dati arrotondati.

ALLEGATO VI – FOLLOW-UP DELLE OSSERVAZIONI DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI DISCARICO

Riferimento	Decisione del Parlamento europeo del 28 aprile 2016 sul discarico relativo all'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio 2014 (2015/2170(DIC)).	Misure adottate dal Centro
3.	<p><i>Gestione finanziaria e di bilancio</i></p> <p><i>Rileva dalla relazione della Corte che il denaro contante e i depositi a breve termine di cui disponeva il Centro sono ulteriormente aumentati da 40 000 000 EUR alla fine del 2013 a 44 000 000 EUR alla fine del 2014; osserva che l'eccedenza di bilancio e le riserve sono aumentate da 37 500 000 EUR a 40 400 000 EUR, il che indica un margine per ridurre i prezzi; osserva con preoccupazione che l'eccedenza di bilancio è un fenomeno ricorrente per il Centro; riconosce, tuttavia, le azioni positive intraprese dal Centro per invertire questa tendenza.</i></p>	<p>Riserve</p> <p>Nel bilancio del Centro 2017, approvato dal consiglio di amministrazione del Centro il 26 ottobre 2016, si calcola che 9 459 517 EUR saranno il saldo residuo nella sua riserva per la stabilità dei prezzi alla fine del 2017. Tale riserva è stata creata per consentire al Centro di mantenere stabili i prezzi alla luce della domanda fluttuante dei suoi clienti. Poiché la precedente esperienza ha dimostrato che le previsioni dei clienti sono soggette a fluttuazioni, il Centro continuerà a mantenere uno stretto controllo sul consumo di questa riserva. Tale consumo è conforme alle osservazioni del Parlamento europeo e della Corte dei conti e alle raccomandazioni del consiglio di amministrazione del Centro.</p> <p>Nel bilancio del Centro 2017 si calcola anche che il saldo residuo della riserva per gli investimenti eccezionali sarà pari a 930 499 EUR alla fine dell'anno. Tale riserva è utilizzata per finanziare lo sviluppo di eCdT, il nuovo sistema di gestione del flusso di lavoro di traduzione del Centro.</p> <p>A norma dell'articolo 67 ter del suo regolamento finanziario e dell'articolo 57 bis delle norme di esecuzione per il regolamento finanziario del 2 gennaio 2014 applicabili al Centro, quest'ultimo dispone di un fondo di prefinanziamento permanente che garantisce il finanziamento del Centro. L'importo del fondo non può essere inferiore a quattro dodicesimi degli stanziamenti dell'esercizio. Nel 2016, il fondo prefinanziamento era pari a 16 529 466.</p> <p>Eccedenza di bilancio</p> <p>Il bilancio rettificativo del Centro per il 2016 presenta un'eccedenza di 2,5 milioni di EUR. Tuttavia, il Centro prevede che nel 2016 il risultato delle operazioni sarà negativo (sulla base di cifre aggiornate, il risultato di bilancio per il 2016 è pari a -2,9 milioni di EUR). Nel 2017, il Centro prevede un disavanzo di bilancio di 3,7 milioni di EUR. Tale disavanzo sarà coperto da uno storno dalla "Riserva per la stabilità dei prezzi".</p>

Riferimento	Decisione del Parlamento europeo del 28 aprile 2016 sul discharge relativo all'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio 2014 (2015/2170(DIC)).	Misure adottate dal Centro
4.	<p><i>Osserva da quanto indicato dal Centro che il suo prezzo medio per pagina è stato ridotto del 2% dal 2013 alla seconda metà del 2014; rileva, tuttavia, che la tariffa per pagina per la "Revisione" è aumentata del 23% durante lo stesso periodo; invita il Centro a informare l'autorità di discharge dei criteri che hanno portato alla definizione dei prezzi nel corso dell'esercizio 2014; chiede che il Centro fornisca un aggiornamento sulle tariffe attuali, sui depositi e sulle eccedenze.</i></p>	<p>Nel 2014, il Centro ha ridotto il prezzo unitario standard per la traduzione di documenti da 97 EUR a 88 EUR. Ciò corrisponde a una diminuzione del 9%. Durante il 2014, il prezzo per la revisione di documenti è aumentato del 23%. I criteri principali per qualsiasi adeguamento dei prezzi si basano su un'analisi dei costi di ciascuno dei prodotti del Centro e sulle previsioni ricevute dai clienti. Per tre anni consecutivi, i costi di revisione sono stati superiori al reddito generato. La traduzione di documenti rappresenta il 50% delle entrate del Centro, mentre le revisioni rappresentano solo lo 0,3% dei suoi introiti.</p> <p>Al 31 dicembre 2016, il Centro dispone di denaro contante e di equivalenti di liquidità, compresi i depositi a termine, per un importo di 34 203 848 EUR (38 316 250 EUR nel 2015 e 44 178 560 EUR nel 2014). Il Centro ha riportato l'eccedenza di bilancio di 34 024 381,59 EUR dall'esercizio contabile del 2015. Tale eccedenza è un'eccedenza di bilancio rettificata, che comprende tutte le riserve residue create dal Centro fin dalla sua istituzione.</p>
5.	<p>Audit interno</p> <p><i>Osserva da quanto indicato dal Centro che all'inizio del 2014 cinque raccomandazioni, emesse dal servizio di audit interno della Commissione (IAS), sono rimaste in sospeso; accerta da informazioni fornite dal Centro che quest'ultimo ha attuato delle azioni correttive, completando due raccomandazioni; rileva, inoltre, che le restanti due raccomandazioni classificate come "Molto importanti" e una classificata come "Importante" dovevano essere attuate; invita il Centro ad attuare tali raccomandazioni restanti nel più breve tempo possibile e a mantenerne informata l'autorità di discharge.</i></p>	<p>Dal 2014, il Centro ha attuato le raccomandazioni "Molto importanti" e "Importanti". Alla luce delle prove fornite dal Centro in merito alle azioni intraprese per ogni raccomandazione, il livello di attuazione riferito dal Centro è stato considerato dal servizio di audit interno (IAS) sufficientemente soddisfacente per procedere a un audit di follow-up. Questo audit di follow-up ha avuto luogo l'11 e 12 ottobre 2016 e ha portato al completamento di cinque raccomandazioni aperte dagli audit realizzati nel 2012 e il 2015 dagli IAS e un declassamento di una raccomandazione da 'Molto importante' a 'Importante'.</p>
7.	<p>Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse e trasparenza</p> <p><i>Osserva, da quanto indicato dal Centro, che quest'ultimo è in fase di definizione e attuazione di una strategia antifrode basata sulla "Metodologia e guida per le strategie antifrode per le agenzie decentrate dell'Unione europea" dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF); invita il Centro a condividere con l'autorità di discharge i progressi compiuti a questo riguardo.</i></p>	<p>La strategia antifrode del Centro è stata adottata dal suo consiglio di amministrazione il 26 ottobre 2016.</p>

Riferimento	Decisione del Parlamento europeo del 28 aprile 2016 sul discharge relativo all'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio 2014 (2015/2170(DIC)).	Misure adottate dal Centro
8.	<i>Afferma che le relazioni annuali del Centro potrebbero svolgere un ruolo importante nella conformità per quanto riguarda trasparenza, responsabilità e integrità; invita il Centro a inserire un capitolo standard su questi componenti nella sua relazione annuale.</i>	Tenendo conto che la strategia antifrode è stata adottata dal suo consiglio di amministrazione nel mese di ottobre 2016, il Centro includerà un capitolo standard riguardante trasparenza, responsabilità e integrità nella sua relazione annuale 2017.
10.	<p>Risultati</p> <p><i>Si compiace dell'attuazione da parte del Centro di un approccio comune di pre-trattamento per i marchi UE con l'Ufficio per la proprietà intellettuale dell'Unione europea (EUIPO) al fine di condividere memorie di traduzione e armonizzare i rispettivi flussi di lavoro, assicurando così la trasparenza e l'efficienza del processo; rileva che non è stato possibile raggiungere una decisione finale nel corso dell'esercizio 2014; riconosce che entrambe le agenzie hanno deciso di procedere con il progetto nel 2015; sostiene tale accordo e invita il Centro a informare l'autorità di discharge degli sviluppi di questa iniziativa.</i></p>	Il progetto di flusso di lavoro unificato è stato avviato nel 2013 con l'obiettivo di ridurre in modo significativo il tempo necessario per la traduzione dei marchi UE. I negoziati tra il Centro e l'Ufficio per la proprietà intellettuale dell'Unione europea (EUIPO) sono proseguiti per diversi mesi e hanno richiesto lo studio di varie opzioni tecniche da parte del Centro. In ultima istanza, i negoziati non hanno raggiunto lo scopo prefissato poiché nel settembre 2005 l'EUIPO ha informato il Centro di non avere intenzione di proseguire con il progetto.

Riferimento	Risoluzione del Parlamento europeo del 28 aprile 2016 sul discharge relativo all'esecuzione del bilancio delle agenzie dell'Unione europea per l'esercizio 2014: prestazioni, gestione finanziaria e controllo (2015/2205 (DIC)).	Misure adottate dal Centro
20.	<p>Gestione delle risorse umane</p> <p><i>Incoraggia tutte le agenzie a perseguire l'equilibrio di genere nelle posizioni dirigenziali; rileva che in certe agenzie le cifre sono particolarmente insoddisfacenti; invita la Rete a fornire all'autorità di discharge una relazione dettagliata sulle misure adottate per garantire l'equilibrio di genere fra i dirigenti di tutte le agenzie decentrate; inoltre, sollecita gli Stati membri a perseguire l'equilibrio di genere nella nomina dei membri del consiglio di amministrazione.</i></p>	Due dei cinque posti di dirigente presso il Centro sono occupati da donne. Nel 2006 il Centro ha adottato e pubblicato per richiamare l'attenzione di tutto il personale, una politica sulle pari opportunità. In questa decisione il Centro ha affermato il suo pieno impegno a garantire pari opportunità a tutti i dipendenti mediante le sue prassi, politiche e procedure occupazionali. Per quanto riguarda il consiglio di amministrazione del Centro, attualmente è composto da 69 membri, di cui 30 sono donne.

Riferimento	Misure adottate dal Centro
<p style="text-align: center;"><i>I conflitti di interesse e la trasparenza</i></p> <p>22. <i>Osserva che tutte le agenzie hanno già adottato politiche per la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse, e che tali politiche siano in linea con gli orientamenti della Commissione sulla prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse nelle agenzie decentrate dell'UE; osserva che tali politiche includono, tra l'altro, misure per individuare i rischi potenziali in una fase precoce, l'identificazione delle migliori prassi in altre entità quali la Commissione, altre agenzie e l'Ufficio europeo per la lotta antifrode, nonché politiche sui conflitti di interesse per il personale e i collaboratori che non rientrano nello statuto dei funzionari; invita le agenzie a valutare i vantaggi e gli svantaggi di disporre di regole comuni in materia di conflitti di interesse.</i></p>	<p>I vantaggi derivanti dal disporre di norme comuni in materia di conflitti di interesse sarebbero l'armonizzazione delle procedure tra le istituzioni UE, le agenzie e gli organismi. Sarebbe quindi più facile affrontare la situazione in tutta l'UE e la giurisprudenza si applicherebbe dal momento che le norme sarebbero simili.</p> <p>Il principale svantaggio di avere regole comuni è che non rispondono necessariamente alle esigenze di tutti, vale a dire che un regolamento su misura per le istituzioni e le grandi agenzie con notevoli rischi di conflitto di interessi potrebbe imporre un onere amministrativo sproporzionato alle agenzie più piccole con meno rischi di conflitti di interesse (a seconda del loro scopo).</p>
<p>24. <i>Rileva con preoccupazione che alcune agenzie devono ancora adottare gli orientamenti sulle denunce di illeciti; chiede a tutte le istituzioni dell'Unione e alle agenzie che non l'hanno ancora fatto, di adottare urgentemente norme interne in materia di denunce di illeciti e di adottare un approccio comune verso i loro obblighi, concentrandosi sulla protezione degli informatori; invita le istituzioni e le agenzie a prestare particolare attenzione alla protezione degli informatori nel contesto della direttiva, che sarà adottata a breve, del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla protezione di know-how e informazioni aziendali segrete (segreti commerciali) contro la loro acquisizione, utilizzazione e divulgazione illegali; invita la Commissione a promuovere una legislazione su un livello minimo di protezione per gli informatori nell'Unione; invita le istituzioni e le agenzie a garantire che non solo obbligano formalmente i funzionari a segnalare le irregolarità di ogni tipo, ma prevedono anche la protezione adeguata per gli informatori; invita le istituzioni e le agenzie ad attuare senza indugio l'articolo 22 quater (sugli informatori) dello Statuto dei funzionari.</i></p>	<p>Il Centro ha adottato norme interne in materia di denuncia di illeciti nel 2008 e le ha modificate nel 2014.</p>

Riferimento	Misure adottate dal Centro
<p>26. <i>Accerta che 29 agenzie (oltre il 90%) hanno politiche in atto sulla pubblicazione dei curriculum vitae e delle dichiarazioni di interesse dei loro membri del consiglio di amministrazione, dei dirigenti e degli esperti esterni e interni; osserva inoltre che 23 agenzie (74%) pubblicano i loro curriculum vitae e le loro dichiarazioni di interesse sui loro siti web; rileva con preoccupazione che alcune delle agenzie hanno problemi con la pubblicazione dei curriculum vitae o delle dichiarazioni di interesse dei loro membri del consiglio di amministrazione, in quanto non vi è alcun meccanismo che obbliga i membri del consiglio di amministrazione a fornire tali documenti; esorta le i membri del consiglio di amministrazione delle agenzie che non hanno ancora fornito documenti che confermano l'assenza di conflitti di interesse a presentarli senza indugio per la pubblicazione sui rispettivi siti web delle agenzie, al fine di aumentare la trasparenza</i></p>	<p>Sebbene il Centro non pubblichi i curriculum vitae dei membri del consiglio di amministrazione sul suo sito web, le seguenti informazioni sono pubblicate online: nome, funzione, Stato membro o organizzazione che fornisce il mandato, nonché le dichiarazioni di interessi dei membri del consiglio di amministrazione.</p> <p>Sebbene il Centro non pubblichi i CV dei suoi dirigenti sul proprio sito web, le loro dichiarazioni di interesse sono pubblicate on-line.</p>
<p>27. <i>Chiede che tutte le istituzioni e le agenzie dell'Unione diano attuazione all'articolo 16 dello Statuto dei funzionari pubblicando annualmente le informazioni sugli alti funzionari che hanno lasciato il servizio e un elenco dei conflitti di interesse; chiede che tutte le istituzioni e le agenzie dell'Unione valutino la compatibilità dell'occupazione successiva al rapporto di lavoro con l'UE o la situazione in virtù della quale i dipendenti pubblici e gli ex deputati al Parlamento europeo si spostano dal settore pubblico a quello privato (la questione della "porta girevole") e la possibilità di un conflitto di interesse, e definiscano chiari periodi di riflessione che dovrebbero coprire almeno il periodo durante il quale vengono concesse le indennità transitorie.</i></p>	<p>Il Centro ha attuato l'articolo 16 dello Statuto dei funzionari. L'elenco degli alti funzionari che hanno lasciato il servizio e l'elenco dei conflitti di interesse è stato pubblicato il 1° dicembre 2016.</p>
<p>29. <i>Invita le istituzioni e le agenzie dell'Unione che hanno introdotto codici di condotta, tra cui il Parlamento, a intensificare i loro misure di attuazione, come i controlli sulle dichiarazioni degli interessi finanziari.</i></p>	<p>Il Centro ha adottato un codice di condotta amministrativo e svolge controlli a campione sulle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse. Sono in atto procedure speciali per i membri del personale in servizio, gli ex membri del personale, i membri del personale di ritorno da un congedo per motivi personali/un'aspettativa senza assegni e ;i candidati a un posto di lavoro.</p>

ALLEGATO VII - ALLEGATI SPECIFICI DELLA PARTE III

A. Raccomandazioni di audit dello IAS

Titolo dell'audit	Raccomandazione	Importanza	Impatto dei rischi
Gestione della continuità operativa	N. 2: – Definire piani di continuità a livello operativo	Importante	<p>Basso – L'IAS ha rilevato i notevoli progressi compiuti nella creazione di piani di continuità operativa che in parte attenuano i rischi identificati, e ha quindi abbassato il livello di importanza della raccomandazione da "Molto importante" a "Importante".</p> <p>La strategia di continuità operativa sarà riesaminata entro la fine del secondo trimestre del 2017 al fine di garantire che tutti i rischi importanti identificati non influiscano sul recupero delle funzioni critiche previste dai piani di continuità operativa. La formazione e la sperimentazione in una situazione di vita reale sono in programma per il 2017.</p> <p>Il sistema di gestione della continuità operativa creato nel 2016 sarà sviluppato nel corso del 2017 al fine di affrontare l'ultima raccomandazione dell'IAS pendente, prestando particolare attenzione all'allineamento tra le valutazioni dei rischi, i piani di continuità operativa e la strategia di continuità operativa, nonché a una migliore formazione del personale e alla sperimentazione.</p>
Audit sulla gestione del flusso di lavoro per la traduzione di documenti presso il CdT	N. 4: migliorare il monitoraggio delle proroghe delle scadenze concordate con i clienti	Importante	<p>Alto - L'IAS ha riconosciuto che il costante sviluppo del nuovo sistema di gestione del flusso di lavoro di traduzione, eCdT, fa parte delle azioni necessarie per attuare la raccomandazione. Tuttavia, dal momento che tutte le funzionalità di informativa in eCdT non erano state completamente implementate al momento dell'audit di follow-up, lo IAS non ha potuto completare la raccomandazione. Il modulo di informativa in eCdT attualmente in fase di sviluppo consentirà al Centro di attuare la raccomandazione entro la fine del 1° trimestre del 2017.</p>
Audit sulla gestione del flusso di lavoro per la traduzione di documenti presso il CdT	N. 5: quadro procedurale - assicurare l'adeguata progettazione del processo C11	Importante	<p>Alto - Il Centro ha concluso la migrazione di tutti i suoi clienti al nuovo sistema eCdT per la gestione del flusso di lavoro di traduzione entro la fine del 2016, spianando così la strada al completamento della formalizzazione del flusso di lavoro nel 2017.</p>

B. Raccomandazioni di audit dell'IAS

Titolo dell'audit	Raccomandazione	Impatto dei rischi
Pianificazione e organizzazione informatica	N. 9: modello dei dati	Basso/medio – Il modello dei dati è stato riesaminato in vista della sua integrazione nel programma eCdT. Sta procedendo anche la preparazione di un dizionario di dati.
Gestione della qualità delle traduzioni	N. 14: implementazione di elementi informatici	Basso - L'azione in sospeso si riferisce a uno sviluppo IT a bassa priorità che sarà avviato in eCdT nel 2017/2018.

C. Attuazione del piano di azione per il controllo interno

Piano d'azione	Responsabile	Impatto dei rischi e risultati raggiunti
8.3. Rivedere la descrizione dei controlli, in particolare per quanto riguarda la protezione dei dati, la formazione e le assunzioni, documentando i processi inclusi nel modello di processo.	Tutti i capi di dipartimento	Basso/medio – A causa della limitata disponibilità di risorse, questa azione non è stata realizzata nel 2016. Questa azione sarà completata nel 2017 con il sostegno del responsabile della protezione dei dati e della sezione Risorse umane.
10.7 Presentazione da parte del gruppo Logistica e sicurezza di una relazione agli alti dirigenti sullo stato della continuità di servizio (status quo) due volte l'anno. Includere nella relazione una sezione sulla valutazione della comprensibilità del piano di continuità operativa e della facilità di accesso a quest'ultimo quando è necessario.	Capo dell'amministrazione	Medio/alto - Queste azioni saranno completate nel corso del 2017 nel contesto dell'attuazione da parte del Centro del suo sistema di gestione della continuità operativa.
10.8 Aggiornare le procedure del piano di continuità operativa in relazione al trasferimento a Drosbach.	Tutti i capi di dipartimento	

10.9 Offrire a tutti i membri del personale, ogni anno, una formazione obbligatoria in relazione al piano di continuità operativa.	Capo del gruppo Logistica e sicurezza	
10.10 Redigere una relazione sui test effettuati in merito alle connessioni con altre istituzioni.	Capo del gruppo Logistica e sicurezza	
10.11 Effettuare un test importante del piano di continuità operativa	Capo dell'amministrazione	

D. Appalti

Questo grafico mostra il programma degli appalti modificato per il 2016, adottato con la decisione del consiglio di amministrazione del Centro del 24 settembre 2016.

		Designazione	Firma del contratto	Risultati
ATTIVITÀ PRINCIPALE	SERVIZI LINGUISTICI	PN AIR16: servizi di traduzione nel campo dell'aviazione da EN in FI, HR, NL, SL, SV, IS e NO	2° trimestre 2016	Completato
		RAIL16: servizi di traduzione/revisione in campo ferroviario da tutte le lingue ufficiali dell'UE verso EN (eccetto GA e MT) e da NO verso EN.	3° trim. 2016	Completato
		GEN16-01: servizi di traduzione in campi non specifici da tutte le lingue ufficiali dell'UE verso EN (eccetto GA)	4° trim. 2017	Avviato
		GEN16-02: servizi di traduzione in campi non specifici da EN in tutte le lingue ufficiali dell'UE	4° trim. 2017	Avviato
		GEN16-03: servizi di traduzione in campi non specifici da BG, ES, HU, IT e NL verso DE	4° trim. 2017	Avviato
		GEN16-04: servizi di traduzione in campi non specifici da DE verso ES, FR e IT	4° trim. 2017	Avviato
		GEN16-05: servizi di traduzione in campi non specifici da BG, ES, HU, IT, LT, NL e SV verso FR	4° trim. 2017	Avviato
		GEN16-06: servizi di traduzione in campi non specifici da FR verso DE, ES, IT, NL e PT	4° trim. 2017	Avviato
		TERMINOLOGY16: servizi di terminologia da EN in tutte le lingue ufficiali dell'UE	1° trim. 2017	Avviato
		PN FORM16: servizi di formattazione e lay-out per documenti	1° trim. 2017	Posticipato

		Designazione	Firma del contratto	Risultati
ATTIVITÀ DI SUPPORTO	AMMINISTRAZIONE	Fornitura di servizi relativi alla sorveglianza di edifici*	1° trimestre 2016	Completato
		Fornitura di energia elettrica*	4° trim. 2016	Completato
		Traslochi interni*	2° trim. 2017	Avviato
		Servizi di corriere espresso*	2° trim. 2017	Avviato
		Servizi postali*	2° trim. 2017	Avviato
		Trasporto di posta interistituzionale*	2° trim. 2017	Avviato
		Servizi di pulizia degli uffici / servizi relativi allo sgombero e alla raccolta differenziata di rifiuti	2° trimestre 2016	Completato
		Mobili e accessori per ufficio*	2° trim. 2017	Avviato
		Locazione a lungo termine di autovetture di servizio*	3° trim. 2017	Avviato
		Formazione di personale e servizi di consulenza*	4° trim. 2016	Completato
		Sedie da ufficio * incluse nella procedura "Mobili per ufficio e accessori"	N/D	N/D
		Assicurazioni per l'indennità da rischio professionale*	N/D	Insuccesso
		Assicurazione rischi relativi ad apparecchiature elettroniche	N/D	Posticipato
		Assicurazione contro gli incendi e i rischi correlati per l'edificio, le scorte e i contenuti	N/D	Posticipato
		Formazione sui sistemi informatici finanziari*	1° trimestre 2016	Completato
ATTIVITÀ DI SUPPORTO TIC	Acquisizione di canale per attrezzature per attività di rete, telecomunicazioni e videoconferenze (Natacha III)*	2° trim. 2016	Completato	
	Formazione TIC per personale informatico*	2° trim. 2017	Avviato	
	Acquisizione di attrezzature e servizi per stampare, copiare e scansionare, la produzione di documenti e il trattamento delle immagini, comprese le opzioni, le estensioni e i prodotti consumabili oltre la manutenzione e gli altri servizi collegati (Princess)*	1° trim. 2017	Avviato	
	Selezione di un broker per la fornitura di servizi cloud*	3° trim. 2016	Completato	
	Consulenza sulle relazioni di valutazione comparativa*	2017	Avviato	
	Fornitura di servizi di sviluppo, attuazione, manutenzione/funzionamento, informazione e consulenza nell'ambito di sistemi informatici di contabilità e finanza*.	4° trimestre 2016	Completato	

(*) Procedura interistituzionale

ALLEGATO VIII – INDICATORI CHIAVE E PARAMETRI

Indicatore	Risultato per il 2016		Risultato per il 2015	Risultato per il 2014	Analisi della varianza/osservazioni
A. Volumi di traduzione Numero di pagine dei documenti tradotti, modificati, riveduti e inviati ai clienti	289 401		267 667	276 827	Cfr. Parte I, Capitolo 1, Azione 1.1 e Azione 1.4.
Numero di pagine di marchi dell'Unione europea tradotti	457 564		461 551	481 234	
Numero di voci relative a "elenchi di termini"	196 589		126 318	250 692	Cfr. Parte I, Capitolo 1, Azione 1.3.
Numero di minuti di sottotitolazione	1 219		1 623	N/D	Cfr. Parte I, Capitolo 1, Azione 1.5.
B. Clienti Percentuale di consegne puntuali di servizi ai clienti	98,3%		97,4%	99,3%	Cfr. Parte I, Capitolo 1, Azione 1.6.
Percentuale di restituzione dei CSF (CSF restituiti/documenti consegnati) ⁸	5,83%		2,7%	3,8%	
Percentuale di clienti incontrati per anno	26,20%		29,5%	23,3%	
C. Cooperazione interistituzionale Numero di progetti CITI con la partecipazione del CdT	19		13	17	

INDICATORI FINANZIARI

A. Pianificazione Variazione del numero di pagine fatturate rispetto alla previsione iniziale	-7,0%		-5,9%	+10,6%	Nel corso del 2016, il Centro ha tradotto il 7% in meno di pagine rispetto alle previsioni del bilancio iniziale. La differenza è principalmente dovuta alle previsioni riviste ricevute dalla direzione generale della Giustizia e dei consumatori (DG JUST) della Commissione europea. Per i marchi UE, il volume di pagine fatturate è aumentato del 14,8% rispetto al volume previsto nel bilancio iniziale.
Variazione delle entrate fatturate cumulate rispetto alla previsione annuale iniziale delle entrate	-18,9%		-10,5%	+2,3%	La fatturazione di documenti del Centro nel 2016 è stata notevolmente inferiore alle previsioni in cui le entrate derivanti dai marchi UE sono aumentate del 9% rispetto alle previsioni del bilancio iniziale.
Rapporto tra marchi UE e totale delle pagine fatturate (entrate)	40,05%		41,6%	41,7%	I marchi UE hanno rappresentato circa il 40% del totale delle entrate per diversi anni, il che significa che rimangono il prodotto chiave nel portafoglio del Centro.
Rapporto tra marchi UE, disegni e modelli comunitari cumulati e	61,79%		63,7%	63,5%	Sebbene il numero di pagine di marchi UE sia leggermente diminuito nel corso degli ultimi tre

⁸ La suddivisione dei CSF nei quattro livelli di soddisfazione è riportata nella parte 1, capitolo 1, Azione 1.6.

Indicatore	Risultato per il 2016		Risultato per il 2015	Risultato per il 2014	Analisi della varianza/osservazioni
totale cumulato delle pagine fatturate (volume)					anni, rimane il prodotto chiave nel portafoglio del Centro.
Variazione del numero di pagine fatturate per cliente tra gli anni n e n-1	2,4%		-4,0%	-5,1%	Dopo due decrementi consecutivi nel 2014 e 2015, il numero di pagine fatturate è aumentato del 2,4% nel 2016. I documenti diversi dai marchi UE sono aumentati dell'8,1%, mentre le pagine di marchi UE sono diminuite dell'1% rispetto al 2015.
B. Bilancio – Esecuzione degli impegni	94,09%		88,2%	90,5%	L'incremento è dovuto principalmente a un miglioramento della preparazione del bilancio e al controllo del bilancio.
C. Contributo (risorse impiegate in controlli ex ante, per garantire la legalità e la regolarità delle transazioni sottostanti)					
Personale impiegato in ciascun controllo ex ante	2		2	2	
Verificatori finanziari	1,8		1,8	2	
D. Prodotto (livello e natura dei controlli eseguiti)					
Numero degli impegni emessi	445	N/D	353	355	
Percentuale di impegni verificati ex ante	100%		100%	100%	
Numero di ordini di pagamento emessi	5 871	N/D	5 688	5 618	
Percentuale di ordini di pagamento verificati ex ante	100%		100%	100%	
Numero di ordini di riscossione emessi	687	N/D	644	705	
Percentuale di ordini di riscossione verificati ex ante	100%		100%	100%	

Indicatore	Risultato per il 2016		Risultato per il 2015	Risultato per il 2014	Analisi della varianza/osservazioni
E. Risultati dei controlli (che cosa i controlli hanno permesso al Centro di scoprire/correggere)					
Percentuale di errori tecnici concernenti gli impegni rettificati prima dell'autorizzazione	11,5%	▲	14,7%	13%	Il tasso di errore rimane a un livello superiore rispetto all'obiettivo del 10%. Tuttavia, è stato migliorato rispetto al 2015 e al 2014, e gran parte degli errori non avrebbe avuto un impatto finanziario o di reputazione se fosse passata inosservata.
Percentuale di errori tecnici concernenti i pagamenti rettificati prima dell'autorizzazione	1,3%	▲	1,7%	1,2%	Il tasso di errore è diminuito rispetto al 2015 e si avvicina al risultato del 2014. Un numero significativo di errori avrebbe avuto un impatto finanziario o di reputazione nullo o molto limitato se fosse passato inosservato.
Percentuale di errori tecnici concernenti gli ordini di riscossione rettificati prima dell'autorizzazione	2,5%	●	3,9%	8,5%	
Numero di eccezioni	5	●	14	17	
F.- Controlli ex post					
Ordini di pagamento verificati	273	N/D	259	269	
Errori individuati	0	●	1	1	
Buoni d'ordine verificati	204	N/D	234	286	
Buoni d'ordine recanti errori identificati	0	●	0	0	
G. Pagamenti:					
Pagamenti in ritardo ai fornitori	23	●	40	100	
Pagamenti in ritardo delle fatture del CdT da parte dei clienti	37	●	34	81	
Pagamento medio delle fatture del CdT (giorni)	27	●	28	31 giorni	
Termine di pagamento medio ai fornitori (giorni)	19	●	19	23 giorni	

ALTRO

Indicatore	Risultato per il 2016		Risultato per il 2015	Risultato per il 2014	Analisi della varianza/osservazioni
Ricambio del personale	3,6%	●	2,6%	3,1%	
Divario tra bisogni e competenze: percentuale di competenze soddisfatte	2,9%	●	2%	4,4%	
Competenze principali possedute da almeno due persone in ogni sezione o gruppo	95,3%	●	76,5%	65,5%	
Attuazione del piano di formazione	83,5%	●	81,5%	80,7%	
Disponibilità di applicazioni importanti	99,9%	●	99,9%	99,9%	
Numero di casi riportati al Mediatore europeo	0	●	0	0	
Numero di procedimenti avviati dinanzi alla Corte di giustizia nei confronti del Centro di traduzione da contraenti o operatori esclusi	0	●	0	1	
Casi riferiti all'OLAF	0	●	0	0	
Numero di casi esaminati dall'Autorità paritetica di promozione e riclassificazione e dall'Autorità paritetica per i rapporti informativi	0	●	1	1	

Percentuale di attuazione del programma di lavoro del Centro per il 2016	79,2%	▲	83,2 %	85,5%	Il tasso di attuazione del 79,2% è calcolato in base al bilancio iniziale 2016 (cfr. gli obiettivi per le azioni 1.1, 1.2 e 1.3). Il tasso di attuazione sale all'85% rispetto al bilancio rettificativo 2016 (cfr. gli obiettivi per le azioni 1.1, 1.2 e 1.3).
--	-------	---	--------	-------	---

(*) Legenda dei simboli:

- (cerchio verde): OK! Obiettivo raggiunto conformemente alle attese.
- ▲ (triangolo giallo): avvertimento! Obiettivo raggiunto entro limitazioni.
- ◆ (rombo rosso): pericolo! Obiettivo non raggiunto o risultato inferiore all'obiettivo.

ALLEGATO IX – ELENCO DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

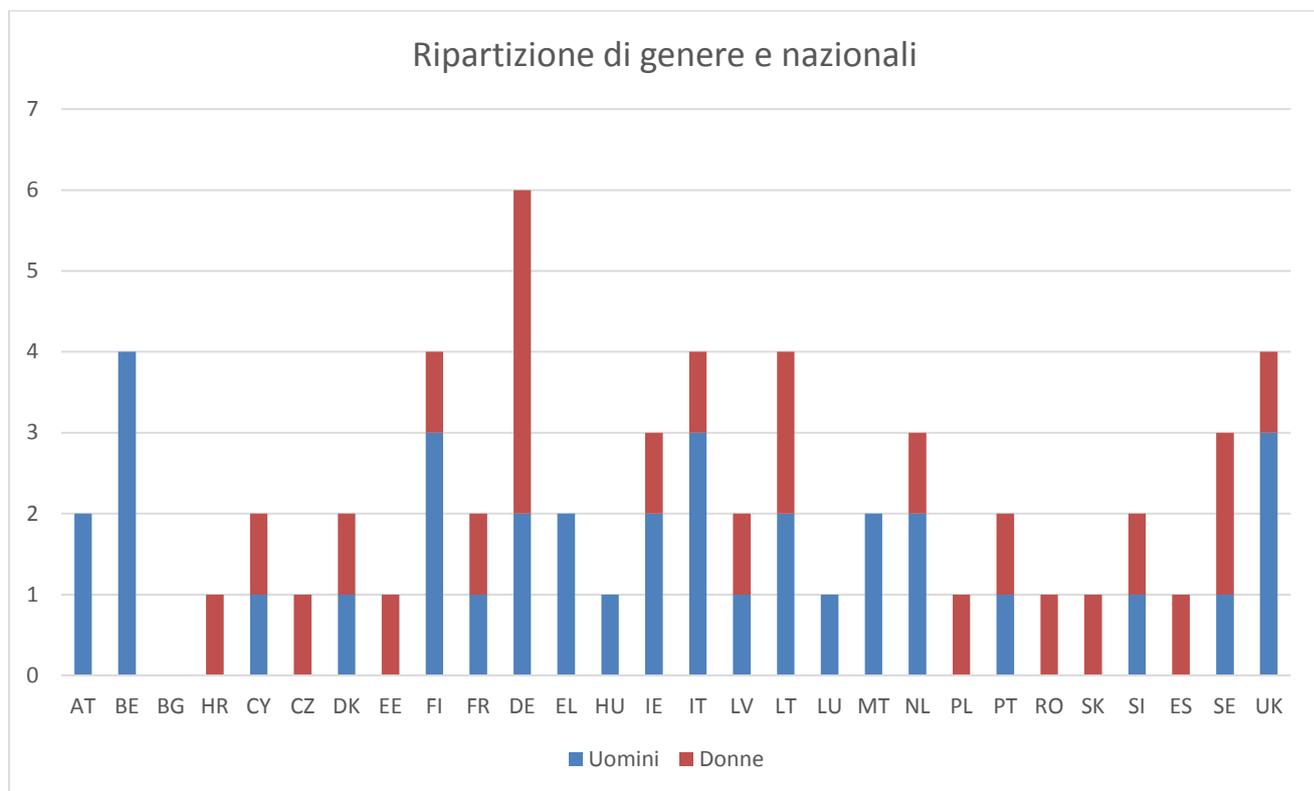
ISTITUZIONE/ORGANISMO - STATO MEMBRO	DENOMINAZIONE COMUNE/ ACRONIMO	TITOLARE	SUPPLENTE
Commissione europea	Commissione	Rytis Martikonis (Presidente)	Christos Ellinides
		Christos Ellinides	José Luis Vega Expósito
Parlamento europeo	PE	Valter Mavrič	Bernadette Ligeti
Consiglio dell'Unione europea	Consiglio	Minna Vuorio	Katelijn Serlet
Corte di giustizia dell'Unione europea	CGUE	Thierry Lefèvre	Audronė Strimaitytė
Banca centrale europea	BCE	Rossana Villani	
Corte dei conti europea	CC	Gailė Dagilienė	José Ortiz Pintor
Comitato economico e sociale europeo	CESE	Anna Redstedt	Eric Lavigne
Comitato delle regioni dell'Unione europea	CdR	Ineta Strautina	Eric Lavigne
Banca europea per gli investimenti	BEI	Christl Schraut	
Mediatore europeo	Mediatore	Alessandro Del Bon	Marjorie Fuchs
Agenzia europea di controllo della pesca	EFCA	Niall McHale	Rieke Arndt
Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali	FRA	Friso Roscam Abbing	Nicole Romain
Agenzia del GNSS europeo	GSA	Olivier Lambinet	David Petrlik
Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione	ENISA	Paulo Empadinhas	
Agenzia europea per la difesa	AED	Dimitri Nicolaidis	Bronislava Ouaki
Agenzia europea per i medicinali	EMA	Alexios Skarlatos	Monica Buch Garcia
Agenzia europea per le sostanze chimiche	ECHA	Andreas Herdina	Tuula Hakala
Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea	Frontex	Sakari Vuorensola	Sabine Kloss-Tullius
Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	EU-OSHA	Andrew Smith	Mónika Azaola
Agenzia europea per la sicurezza marittima	EMSA	Isabel Torné	Steven Dunlop
Agenzia europea dell'ambiente	AEA	Katja Rosenbohm	Gülcin Karadeniz
Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca	ERCEA	Christos Ellinides	José Luis Vega Expósito
Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti	INEA	Christos Ellinides	José Luis Vega Expósito
Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura	EACEA	Christos Ellinides	José Luis Vega Expósito
Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese	EASME	Christos Ellinides	José Luis Vega Expósito
Agenzia esecutiva per la ricerca	REA	Christos Ellinides	José Luis Vega Expósito
Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare	Chafea	Christos Ellinides	José Luis Vega Expósito
Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie	ERA	Mikkel Emborg	Salvatore Ricotta
Autorità europea per la sicurezza alimentare	EFSA	Rory Harrington	James Ramsay
Ufficio europeo di sostegno per l'asilo	EASO	Jean-Pierre Schembri	
Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie	ECDC	Signe Gilbro	
Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale	Cedefop	Corinna Frey	Stéphanie Wehrheim
Centro satellitare dell'Unione europea	SatCen	Katharina Schön	
Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto	CEPOL	Roeland Woldhuis	Henrietta Sinkovits
Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione	F4E	Hans Jahreiss	
Impresa comune Shift2Rail	IC S2R	Carlo M. Borghini	Vincent Declerfayt

Unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione europea	Unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione europea	Nick Panagiotopoulos	
Fondazione europea per la formazione professionale	ETF	Alastair Macphail	
Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro	Eurofound	Fiachra Ó Marcaigh	Mary McCaughey
ISTITUZIONE/ORGANISMO - STATO MEMBRO	DENOMINAZIONE COMUNE/ ACRONIMO	TITOLARE	SUPPLENTE
Istituto europeo di innovazione e tecnologia	EIT	Jari Ahola	
Istituto europeo per l'uguaglianza di genere	EIGE	Jane Shreckengost	
Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze	EMCDDA	Rosemary de Sousa	Marie-Christine Ashby
Ufficio comunitario delle varietà vegetali	UCVV	Martin Ekvad	Carlos Godinho
Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale	EUIPO	Alain Rassat	Martina Schneider
Ufficio europeo di polizia	Europol	Jerrie Vermeulen	
Belgio		Piet Heirbaut	Bernard Latour
Bulgaria		(1)	
Repubblica ceca		Pavla Bálková Koppová	
Danimarca		Christel Ann-Sophie Maertens	
Germania		Peter Ptassek	Maren Kresse
Estonia		Pille Vinkel	
Irlanda		Émer Deane	Stephen O' Dwyer
Grecia		(1)	
Spagna		Teresa Siles Suárez	Carmen Arias Aparicio
Francia		Caroline Monvoisin	
Croazia		Miljenka Prohaska Kragović	Saša Cimeša
Italia		Edoardo Berionni Berna	Rita Vullo
Cipro		Evniki Stavrinaki	
Lettonia		Māris Baltiņš	Agris Timuška
Lituania		Dainoras Žiukas	
Lussemburgo		Marc Ungeheuer	Yasuko Muller
Ungheria		Endre Gáspár	
Malta		(1)	Francesca Scerri
Paesi Bassi		Marion Alhadeff	Teresa Morris-Drew
Austria		Philip Bittner	
Polonia		Iwona Kosińska	Dominik Jankowski
Portogallo		Maria João Furtado	
Romania		Gabriela Drăgan	
Slovenia		Darja Erbič	Nina Skočajc-Juvan
Slovacchia		Mária Krošláková	Štefan Grman
Finlandia		Rauno Lämsä	Panu Kukkonen
Svezia		(1)	
Regno Unito		(2)	

(1) NOMINA IN CORSO

(2) NESSUNA NOMINA

Figura: Ripartizione di genere e nazionalità dei membri del consiglio di amministrazione



ALLEGATO X – GLOSSARIO

Denominazione comune/acronimo	Agenzie / organi / uffici / istituzioni
ABE	Autorità bancaria europea
ACER	Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia
AEA	Agenzia europea dell'ambiente
AED	Agenzia europea per la difesa
AESA	Agenzia europea per la sicurezza aerea
BCE	Banca centrale europea
BEI	Banca europea per gli investimenti
CC	Corte dei conti europea
CdR	Comitato delle regioni
Cedefop	Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale
CEPOL	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto
CESE	Comitato economico e sociale europeo
CGUE	Corte di giustizia dell'Unione europea
Chafea	Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare
Consiglio	Consiglio dell'Unione europea
DG EMPL	Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione
DG JUST	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea
EACEA	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura
EASME	Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese
EASO	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo
ECDC	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie
ECHA	Agenzia europea per le sostanze chimiche
EFCA	Agenzia europea di controllo della pesca
EFSA	Autorità europea per la sicurezza alimentare
EIGE	Istituto europeo per l'uguaglianza di genere
EIOPA	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali
EIT	Istituto europeo di innovazione e tecnologia
EMA	Agenzia europea per i medicinali
EMCDDA	Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze
EMSA	Agenzia europea per la sicurezza marittima
ENISA	Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione
ERA	Agenzia ferroviaria europea
ERCEA	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca
ESMA	Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati

ETF	Fondazione europea per la formazione professionale
EUIPO	Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (ex UAMI)
eu-LISA	Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia
EU-OSHA	Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
Eurofound	Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro
Europol	Ufficio europeo di polizia
EURSC	Le scuole europee
F4E JU	Impresa comune Fusion for Energy
FRA	Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali
Frontex	Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea
GEPD	Garante europeo della protezione dei dati
GSA	Agenzia europea del sistema globale di navigazione assistita da satellite
IC Bioindustrie	Impresa comune Bioindustrie
IC Clean Sky 2	Impresa comune Clean Sky 2
IC ECSEL	Impresa comune componenti e sistemi elettronici per la leadership europea
IC FCH 2	Impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno 2»
IC IMI 2	Impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi 2
IC S2R	Impresa comune Shift2Rail
IC SESAR	Impresa comune SESAR
INEA	Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti
MAOC (N)	Centro di analisi e operazioni contro il narcotraffico marittimo
Mediatore	Mediatore europeo
PE - DG TRAD	Parlamento europeo
REA	Agenzia esecutiva per la ricerca
SatCen	Centro satellitare dell'Unione europea
SRB	Comitato di risoluzione unico (SRB)
UCVV	Ufficio comunitario delle varietà vegetali
Ufficio BEREC	Ufficio dell'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche
Unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione europea	Unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione europea

ALLEGATO XI.CONTI DEFINITIVI DEL CENTRO DI TRADUZIONE DEGLI ORGANI DELL'UNIONE
EUROPEA PER L'ESERCIZIO 2016

La presente pubblicazione del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea è disponibile sul sito web dell'Agenzia all'indirizzo: <http://cdt.europa.eu>.

Numero di catalogo: TF-AA-17-001-IT-N